

ITA

Portfolio/Cv Paolo Barbieri, & Graphic Motion Design



23

+39 348 6413468

paolobarbieri.info

infopaolobarbieri@gmail.com



11

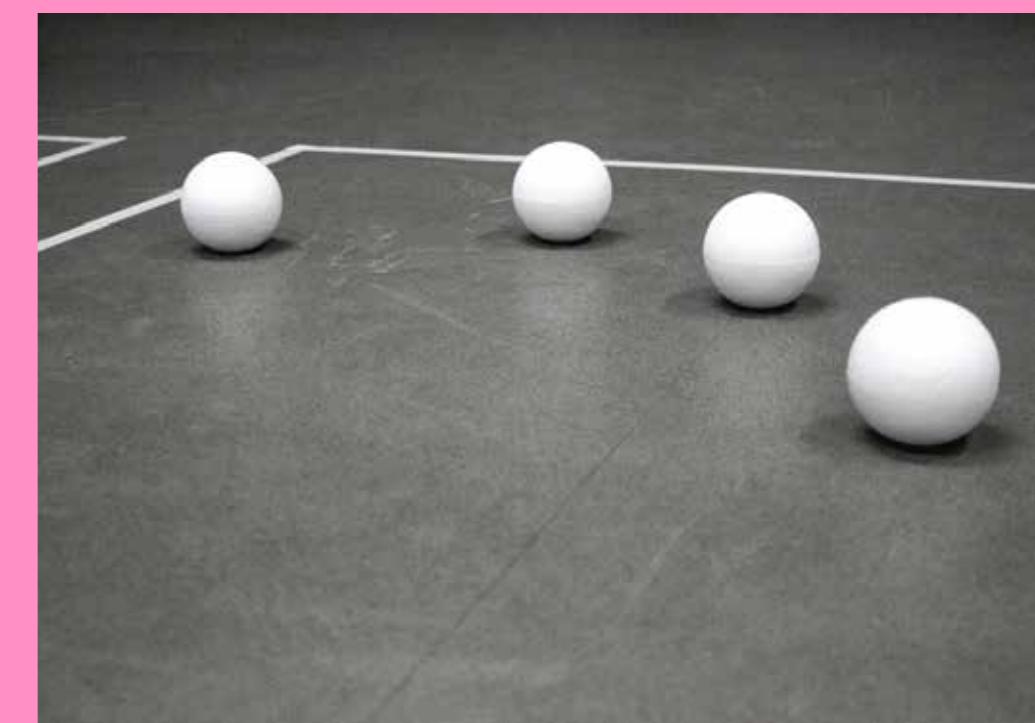
01

INDICE

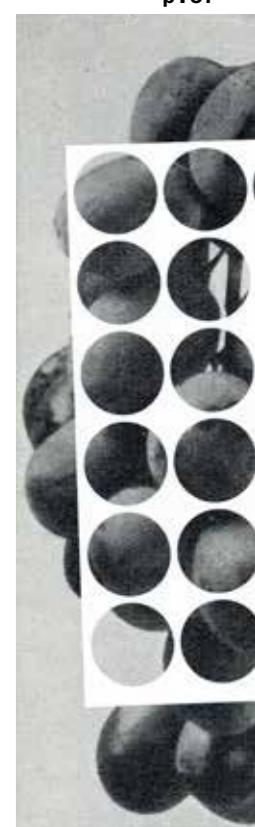
p. 65

▼

09 Incarichi artistici/Intenti, 25 Unconventional Posting, 29 WS Gesto, 35 WS OHHH, 41 New Story, 45 A.A.A. Approccio all'analisi, 49 Cit. Calligrafiche, 53 Space Shuttle, 57 Bartleby lo scrivano, 61 ROOM 2021, 65 Warm Up, 69 R.E. Riflessioni Enciclopediche, 75 MTTN 23x5, 81 Altri Artefatti



p. 87



02

BIOGRAFIA

Mi piace la combinazione.

Tendo a comporre con elementi reali e immaginari muovendomi tra arte e graphic design. Ho un metodo: osservo, focalizzo i sensi, medito una scelta ed infine metto in discussione la mia pratica, così da comprenderla e comunicarla con più consapevolezza. Trovo interessante sperimentare diversi strumenti e scovare linguaggi visivi sempre nuovi; muovendomi in modo veloce e intuitivo per poter visualizzare i risultati di un processo. Apprendere, mediare e trasformare fanno parte della mia modalità d'azione. Mi piace curare ogni minimo dettaglio, ma spesso e volentieri, la casualità arriva prima di me.

T. +39 348 6413468
M. infopaolobarbieri@gmail.com
W. paolobarbieri.info
IG. ppablo._



p.09

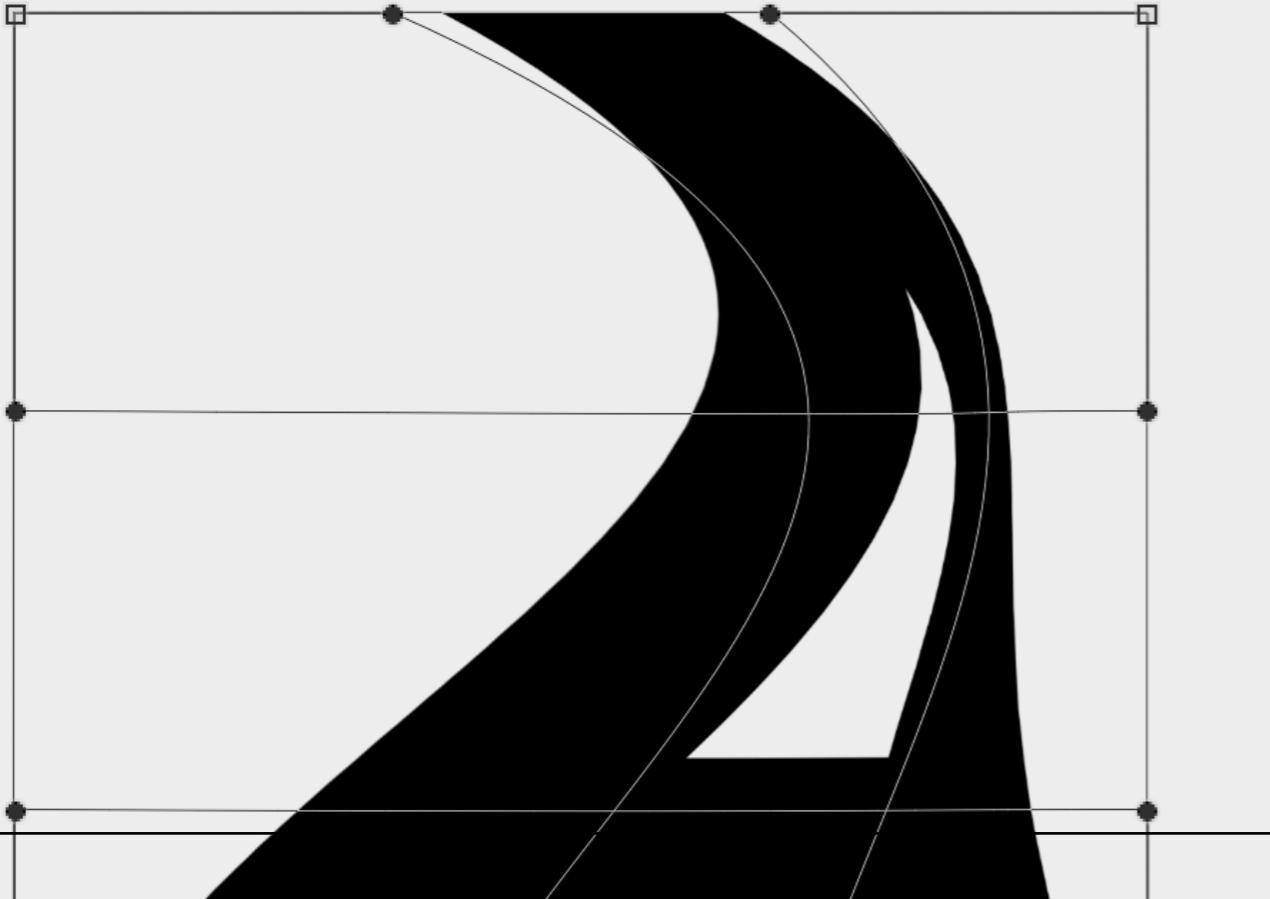
▼





— 002

Il percorso percorso di studi
le esperienze lavorative →
ed i concorsi



05

STUDI

- 2018 /21 **ISIA Urbino**
Triennio in Progettazione grafica e comunicazione visiva, Urbino (PU)
- 2018 **Ars In Fabula**
Summer School tenuto da Virginia Mori, Macerata (MC)
- 2016 /18 **Scuola Mohole**
Biennio in Graphic Design, Lambrate (MI)
- 2011 /16 **Liceo Artistico**
Arti visive, Omegna (NO)

ESPERIENZE

- 2023 **Docente Scuola Mohole** Graphic design
Interaction Design
Stampa e Tipografia
- 2023 **Workshop Scuola Mohole** Abstract/Gesto/OHHH/New Image/New Story
- 2023 **Docente ITS Machina Lonati** ITS Presentarion design
IFTS Informatica applicata alla grafica
- ↑ **Workshop Caratteri mobili**
"Mr. Quadrago goes Paw Chew Go" Organizzato con studio Òbelo
presso Base Milano (MI)
- 2021 **Studio Òbelo**
Graphic Designer e Motion Designer, stagista (MI)
- 2019 **Parco Studio**
Graphic Designer, stagista (MI)
- ↑ **Workshop Collage**
Organizzato durante "Inchiostro Festival" presso il Chiostro (AL)
- ↑ **Illustratore Copertina Longanesi**
"L'uomo e i suoi simboli" Carl Gustav Jung. Collab. Giacomo Callo
- ↑ **Illustratore TEA**
Tascabili degli Editori Associati. Collab. Giacomo Callo
- ↑ **Cinema Stone**
Graphic designer cortometraggio. Regista Jordan Stone

CONCORSI

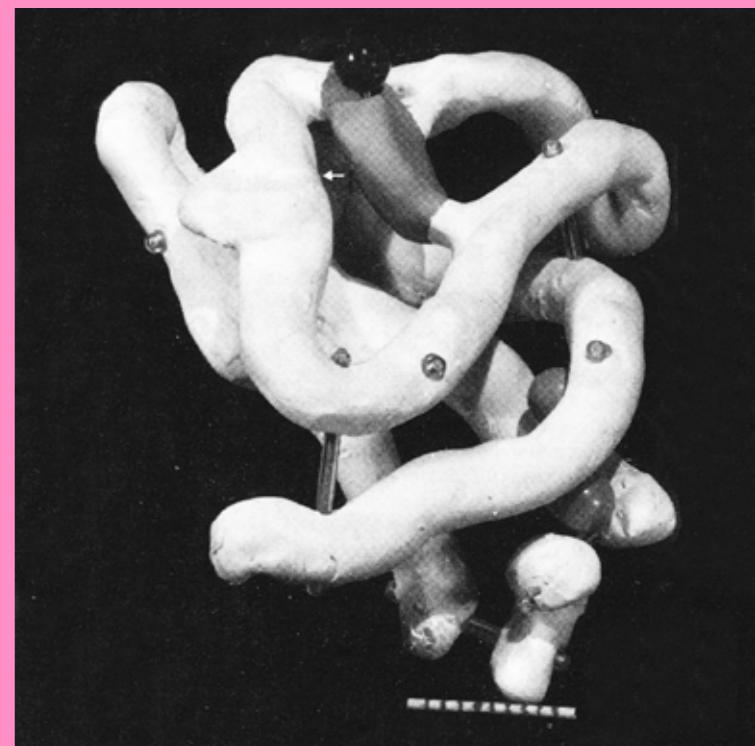
- 2020 **Discover Artist Contest**
Primo premio, titolo: "Astratto", stampa dell'opera in 100 copie serigrafate
- 2019 **3x3 international illustration award**
Menzione d'onore, cat. studenti, titolo: "Viaggiare per Cambiare",
premiazione e pubblicazione sul sito web relativo
+
Premio di merito, cat. studenti, titolo: "Dondolare nella Musica",
premiazione e pubblicazione nel catalogo
- ↑ **Inchiostro Festival**
Secondo premio, titolo: "Equalità", tema: "Lustro", esposizione
l'anno successivo e premiazione durante Inchiostro festival
- ↑ **Autori di immagini**
Terzo premio contest, cat. studenti titolo: "Insieme e opposti", tema: esposizione
e premiazione "Children's Book Fair" di Bologna e pubblicazione su Annual
- 2018 **Associazione Vari.China**
Secondo premio contest tema: "Il Viaggio", titolo: "Viaggiare per Cambiare"
- ↑ **3x3 international illustration award**
Premio premio contest tema: "La Libertà di Stampa", titolo: "NEWspapers",
stampa dell'opera in 30 copie serigrafate e firmate
- ↑ **Autori di immagini**
Primo premio contest, cat. studenti titolo: "Dondolare nella Musica", esposizione
e premiazione "Children's Book Fair" di Bologna e pubblicazione su Annual

06



PROGETTI

→



Tesi ISIA U, 2023
Rel. Luca Capuano

1 INCARICHI ARTISTICI, DUE PROSPETTIVE CONVERGENTI

Pag. 104
XY 130x206mm
Carta ECOcarta Usomano riciclata - FSC® 100g, 300g
Brossura fresata

2 INTENTI, UNA COSTELLAZIONE DI ASSIGNMENT

Pag. 186
XY 175x245mm
Carta Patinata Lucida 130g, 300g
Brossura fresata

ABSTRACT

"INCARICHI ARTISTICI, DUE PROSPETTIVE CONVERGENTI" (1/2)

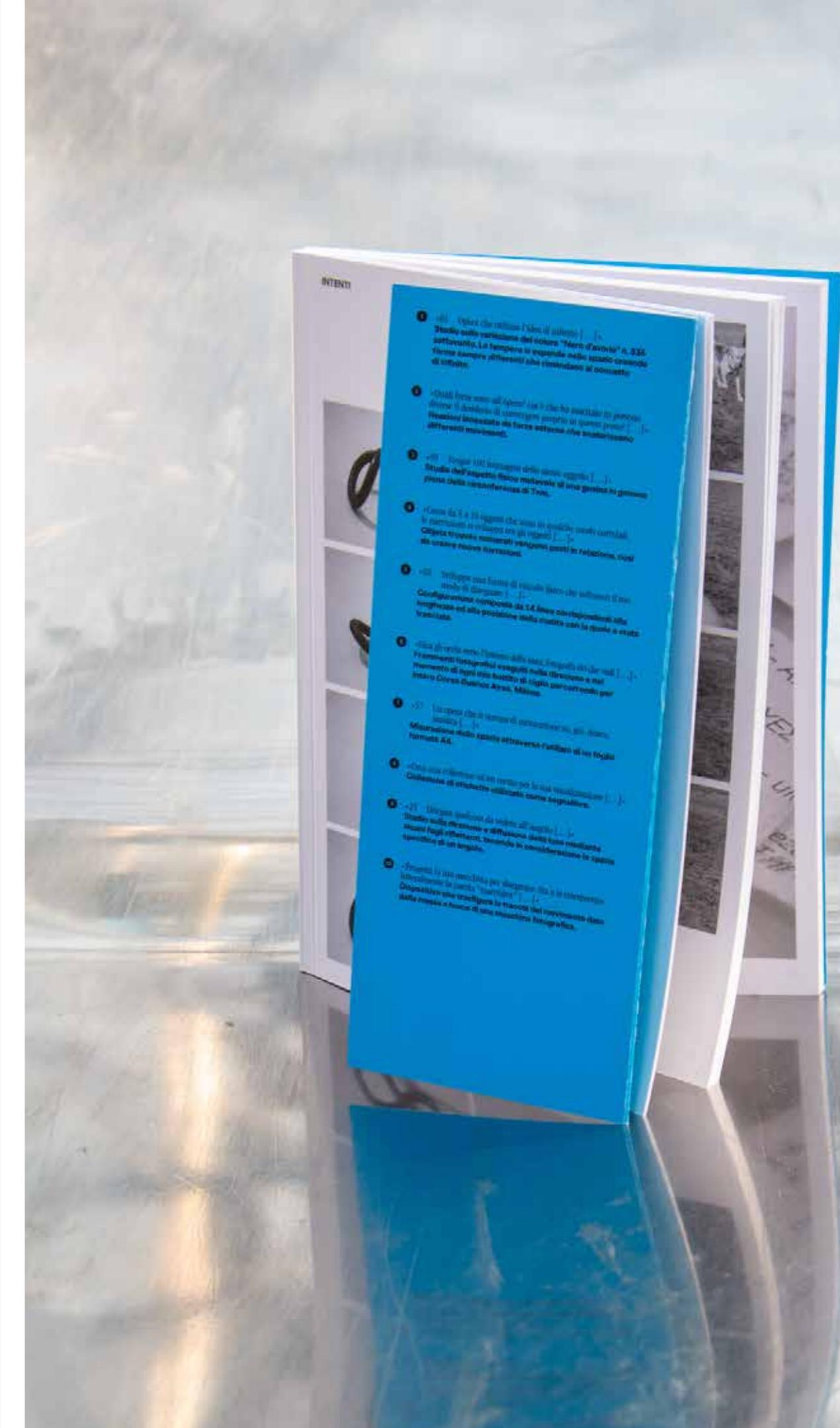
L'assignment è uno strumento pedagogico formato da una serie di istruzioni testuali con l'obiettivo ultimo di porre domande, favorire dubbi, stimolare la fantasia, assecondare l'errore e la sperimentazione. Il lavoro di tesi nasce da una ricerca personale intitolata "Incarichi Artistici", dove la prima fase di esplorazione si è dimostrata utile ad investigare, sebbene parzialmente, lo scenario delle molteplici modalità di assignments. Il progetto indaga l'assignment attraverso due prospettive differenti: una storico artistica - l'assignment come opera d'arte; ed una volta all'educazione artistica - l'assignment come esercitazione. La prima vede il profilarsi di alcuni movimenti artistici degli anni 60' come Fluxus e Conceptual Art, che sono stati in grado di destabilizzare e mettere in discussione il codice del linguaggio artistico, ribaltando così l'idea stessa di "arte" e ridefinendone gli obiettivi.

La seconda prospettiva invece, designa un'analisi sull'educazione artistica attraverso gli assignments. Le modalità e l'intento con le quali un compito viene comunicato gioca un ruolo di fondamentale importanza nell'apprendimento e nella sperimentazione artistica. Quale e quante modalità esistono per sviluppare un assignment? La destabilizzazione è necessaria nell'educazione artistica? I limiti derivati da istruzioni testuali, possono trasformarsi in risorse?



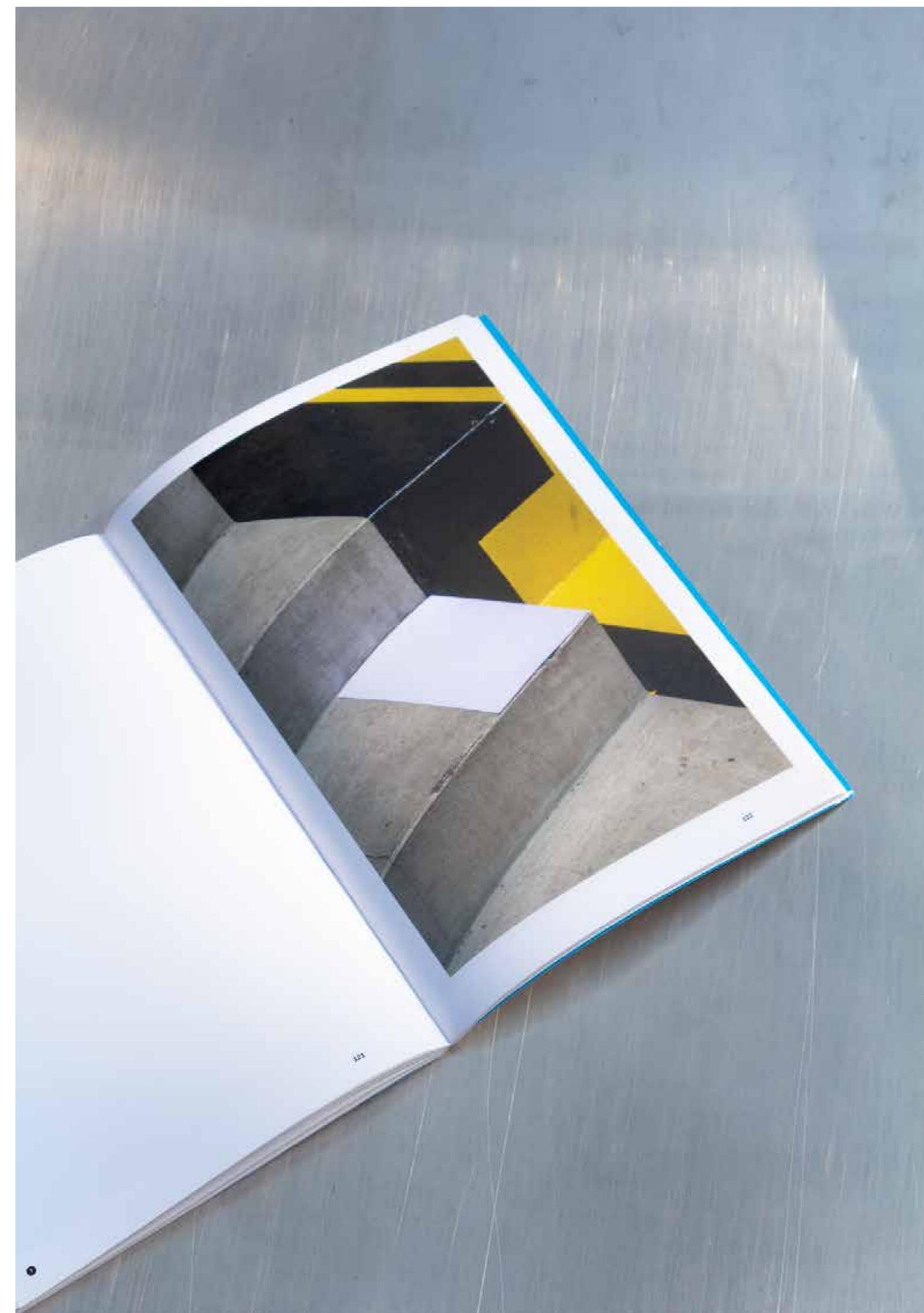
"INTENTI, UNA COSTELLAZIONE DI ASSIGNMENT" (2/2)

Il progetto "Intenti" incentra la propria narrazione sull'incontro di molteplici assignments, ideati da differenti autori, docenti, artisti e pensatori. Prendendo quindi in considerazione punti di vista divergenti ne ho elaborato uno strettamente personale considerando le esercitazioni come spazio aperto ad infinite possibilità, accogliendo i vincoli come stimoli ed interpretando ogni assignment, che di per sé è espressione di intenzioni altrui, come input ed ispiratore di spontaneità. Questo processo di riattivazione ed elaborazione continuativa ha delineato un percorso interpretabile, dinamico ed in continua trasformazione, che ha fatto della messa in discussione, non contraddittoria quanto esplorativa, il centro della propria riflessione. Inoltre, il processo ha dato avvio ad un dialogo interpretativo tra me e i personaggi selezionati. Intenti indaga quindi le infinite iterazioni artistiche che si nascondono dietro una semplice istruzione. Penso si possa capire molto di una persona e cosa pensa in base al tipo di incarico che sceglie di assegnare e alle parole che utilizza per descriverlo. Simili a serrature, gli assignments non possiedono un'unica combinazione, ma molteplici, ognuna delle quali è rivelatrice di altrettanti percorsi artistici. In questo, il processo che svela una combinazione, piuttosto che un'altra, è un fattore determinante. Se l'approccio è attivo, quest'ultimo sarà rivelatore della propria arte, altrimenti replicherà quella altrui.



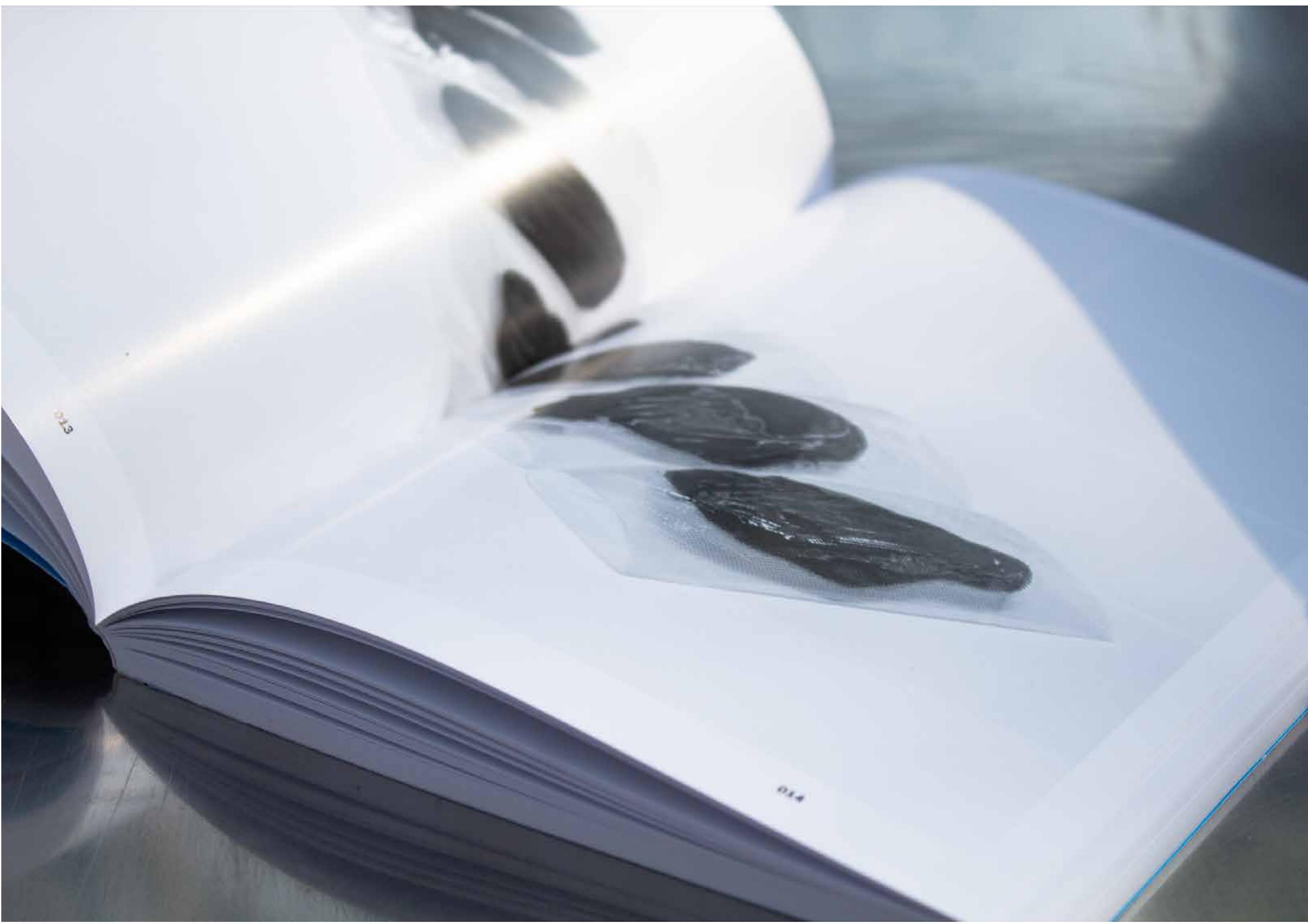


↓



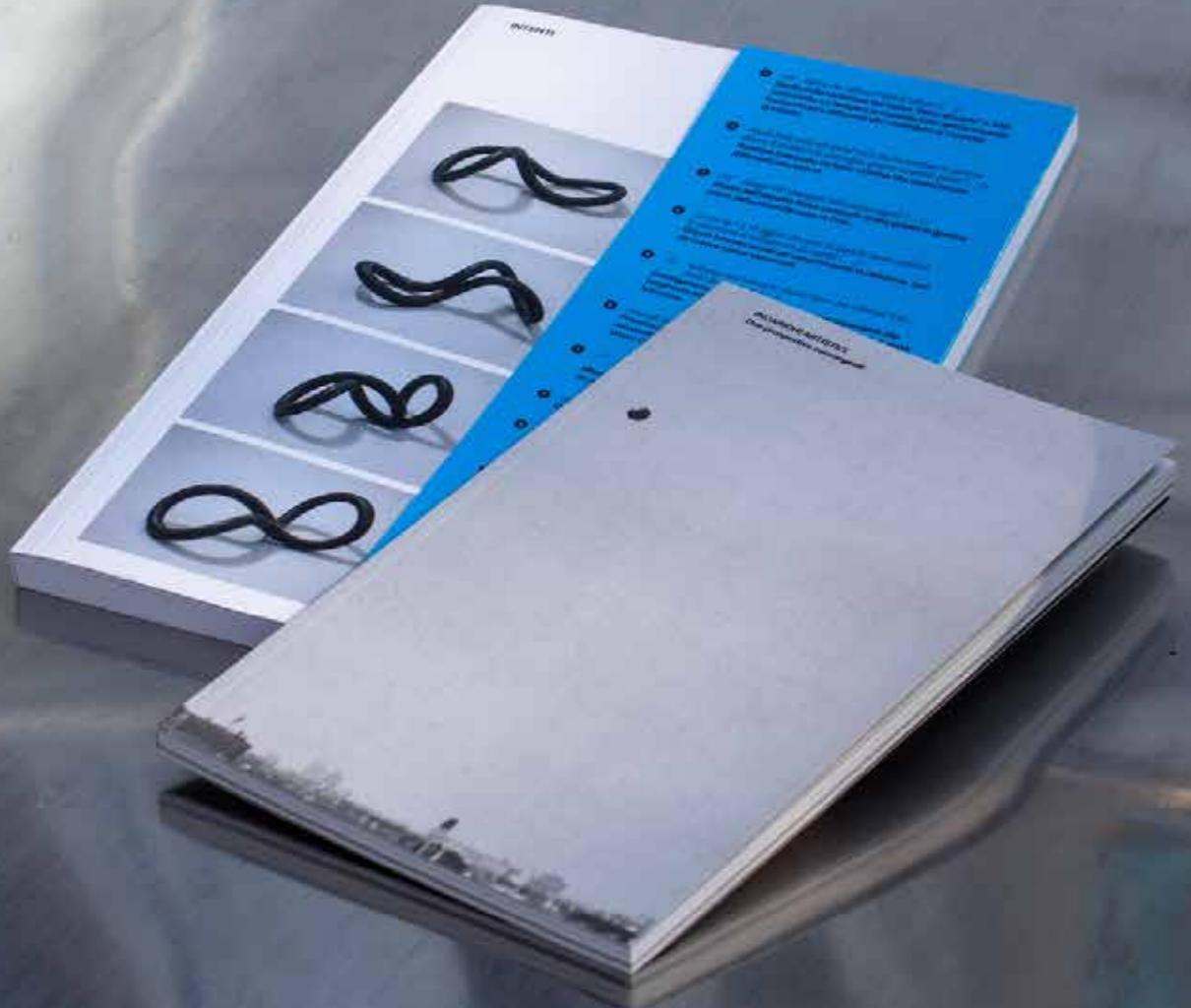


↓

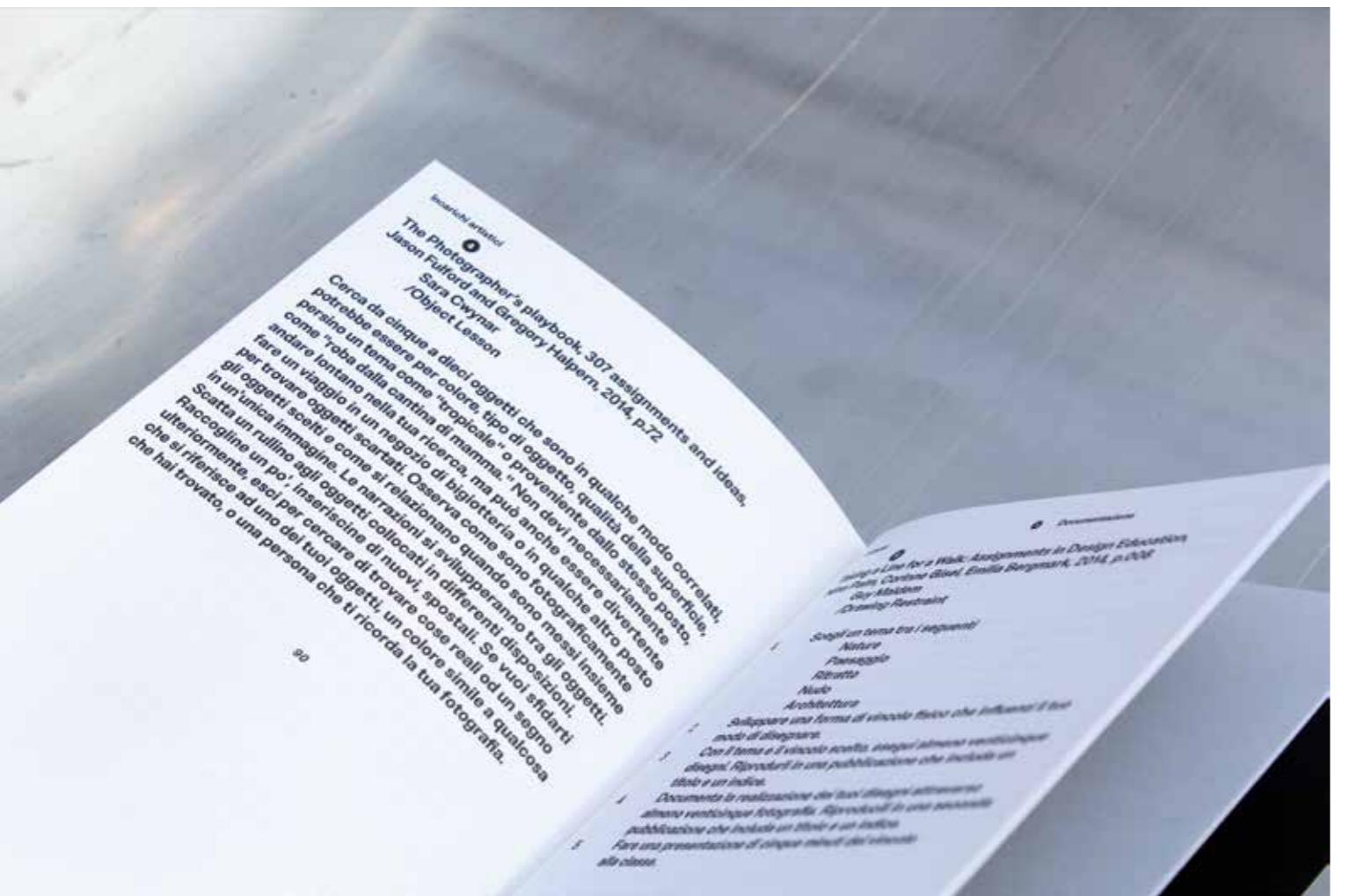




↓



Assignment



↓



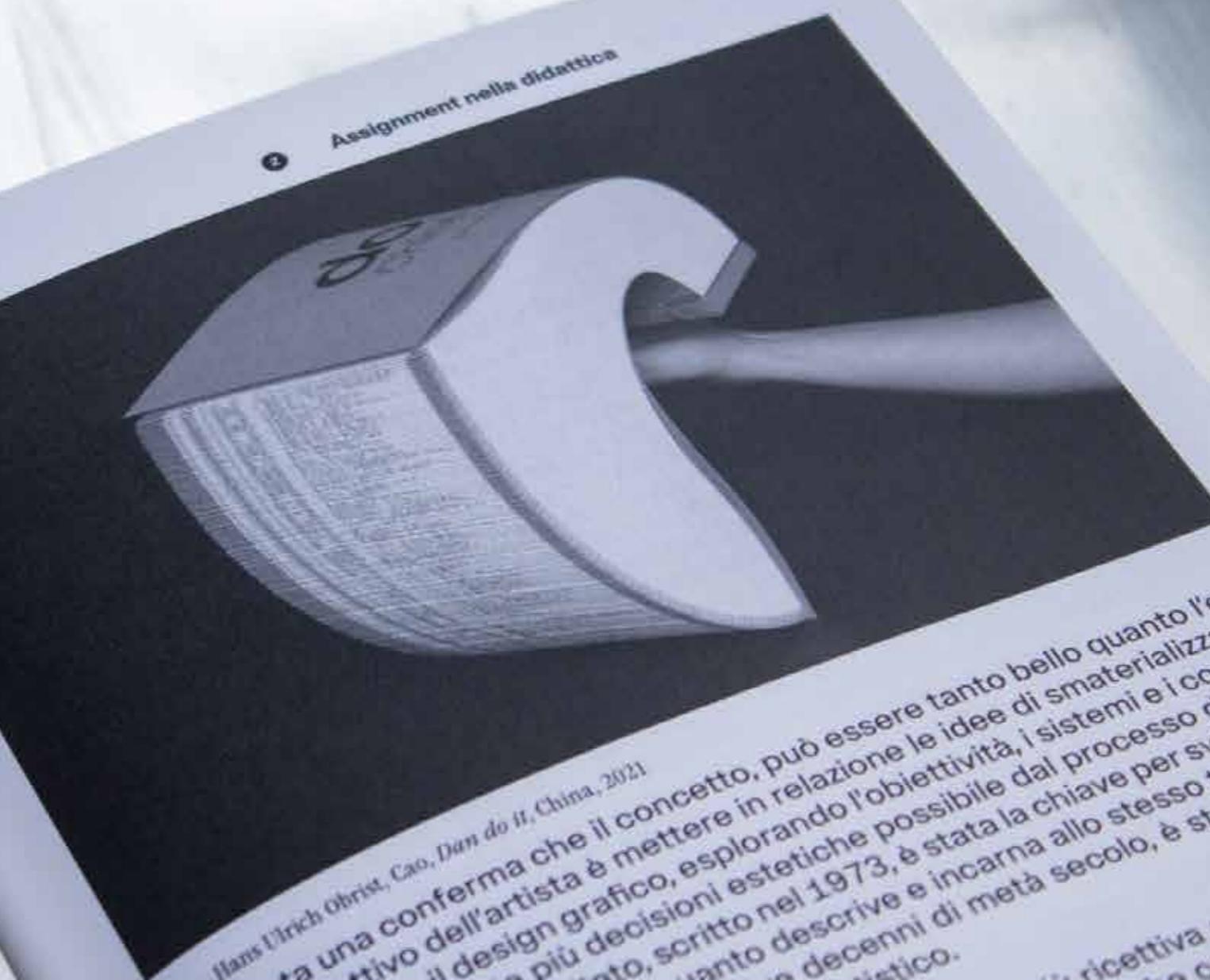
sity of Pennsylvania, nel 2018, chiese
"mince. Il risultato è stato un libro con-
are troppo specifici, possiamo supporre
zi, il suono tra i suoni, il sensazione fra le
ne questo, ma entrambi-tutti allo stesso
infrasottile, il mondo diventa infinitamente
e, e infinitamente più strano".⁶³ È curioso
sia nato da un'osservazione Duchampiana,
zione capace di "aprire gli occhi" sul mondo, e
te. L'artista Daniel Eatock, nella propria ricer-
che, ha scritto: "Le cose sono come sono, non
sono come dovrebbero essere".⁶⁴

Il risultato è stato un libro con-
are troppo specifici, possiamo supporre
zi, il suono tra i suoni, il sensazione fra le
ne questo, ma entrambi-tutti allo stesso
infrasottile, il mondo diventa infinitamente
e, e infinitamente più strano".⁶³ È curioso
sia nato da un'osservazione Duchampiana,
zione capace di "aprire gli occhi" sul mondo, e
te. L'artista Daniel Eatock, nella propria ricer-
che, ha scritto: "Le cose sono come sono, non
sono come dovrebbero essere".⁶⁴

Assignment

Assignment nella didattica

Assignment



11 — Hans Ulrich Obrist, Cao, *Dan do it*, China, 2021

all'artista una conferma che il concetto, può essere tanto bello quanto l'estetica. L'obiettivo dell'artista è mettere in relazione le idee di smaterializzazione di Lippard con il design grafico, esplorando l'obiettività, i sistemi e i concetti e rimuovendo quante più decisioni estetiche possibile dal processo di progettazione. Il libro sopra citato, scritto nel 1973, è stata la chiave per sviluppare lo studio da me condotto, in quanto descrive e incarna allo stesso tempo il tipo di creazione artistica che, nei due decenni di metà secolo, è stata capace di cambiare radicalmente il pensiero artistico.

L'osservazione consapevole, rende la mente più ricettiva agli input, bisogna fare di farlo in modo trasversale. I nostri sensi, che come si sa, non sono un senso inquieto, e sempre in caccia, accostare e tastare, ecc... Goethe: "gli occhi vogliono accarezzare".⁶⁵

Corso ISIA U, 2020
Modulo I
Prof. Beppe Chia
Collab. Valentina Manchia
 Jonathan Pierini
 Benedetta Stefani
 Carlo Andrea Schlatter
 Eugenio Pancaldi

Poster 3 varianti, 1 colore
 700x1000mm
Flyer 1/8, 1 colore, 105x148mm
Atlante rilegatura punto metallico
 48 pag. 165x235mm
Gif rilegatura punto metallico
 1200x1200 px, 7 sec
Sito U.P. Presentazione

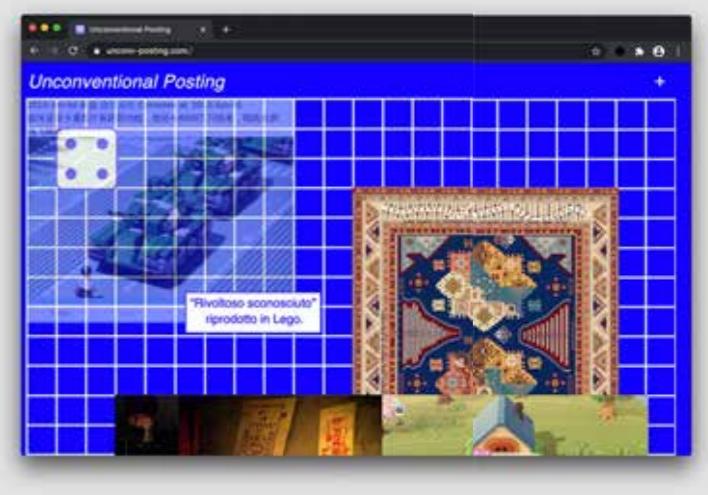
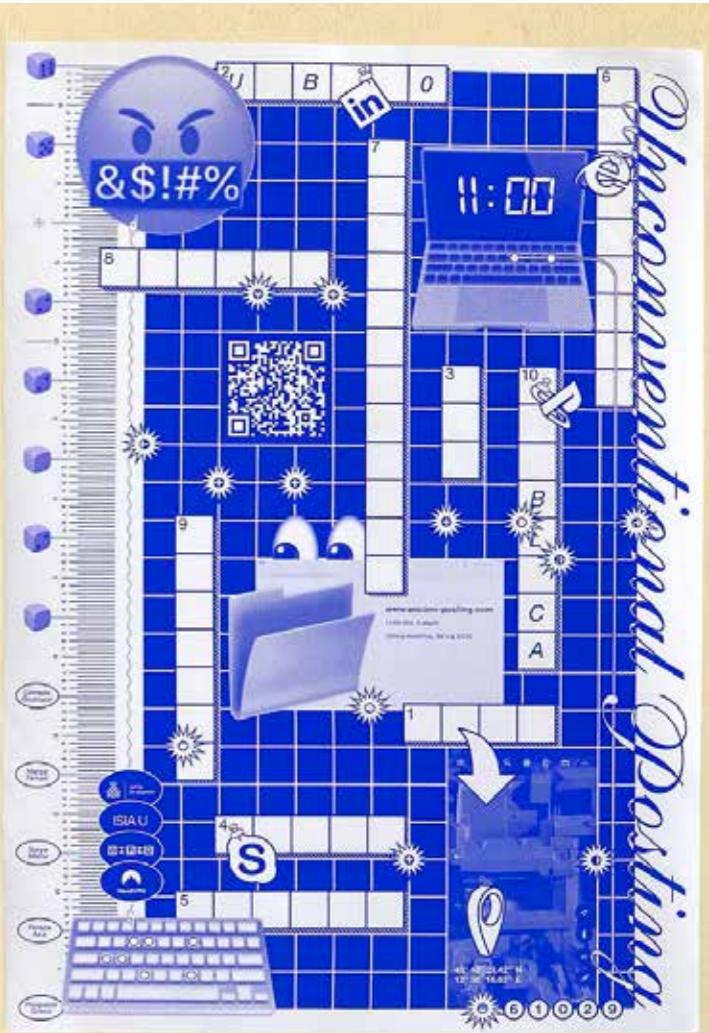
ABSTRACT

Il progetto vuole contribuire alla soluzione del tranguardo N.16.10 dell'Agenda ONU 2030: sgarantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. Unconventional Posting: "Informazione libera, liquida e pubblica" è il sottotitolo di una serie di conferenze intorno alle quali si sviluppano sito internet, manifesti, fogli di sala e gif pubblicitarie. Unconventional Posting è la condivisione in rete di un messaggio pubblico (posting) che contiene un'informazione secondaria o nascosta, mediante un uso non convenzionale (unconventional) della piattaforma. Quest'azione è dettata dalla volontà di condividere messaggi indirizzati a determinati gruppi di utenti, in modo che non siano bloccati o censurati dal sistema stesso. Solo un utente attento e consapevole — un utente che possiede gli strumenti adeguati — può accedere all'informazione celata dietro/dentro il messaggio trasmesso. Mostrando e discutendo le possibili modalità di trasmissione alternativa delle informazioni, il progetto Unconventional Posting vuole rendere l'utente consapevole delle potenzialità espressive della rielaborazione dei messaggi, invitandolo ad agire indipendentemente dai sistemi e dalle piattaforme mainstream.





27



Luogo Scuola Moholy
Milano, 2022

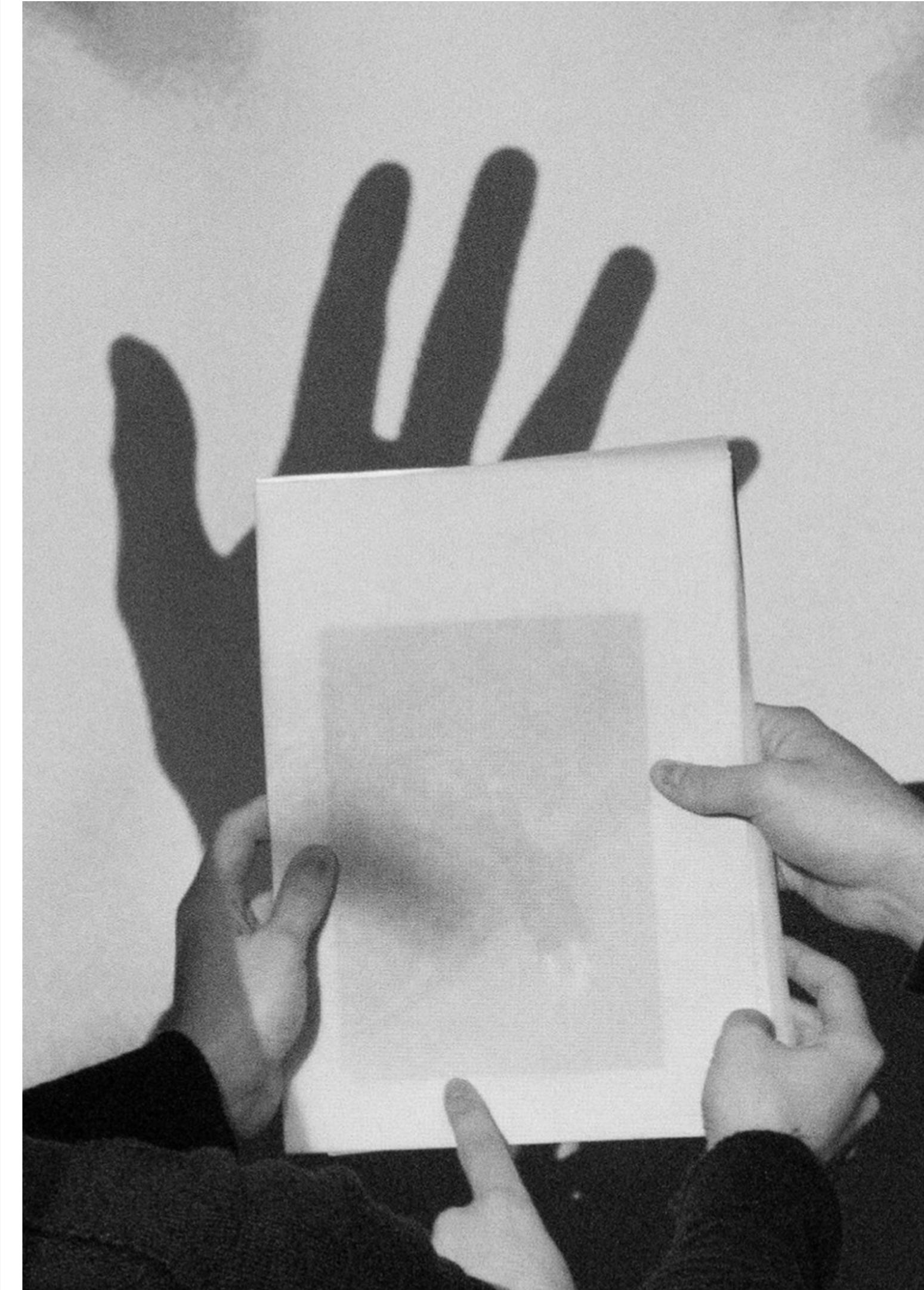
Collab. Workshop in collaborazione
con Alice Machado

Corso Interaction Design
Alunni 16
Durata 4h

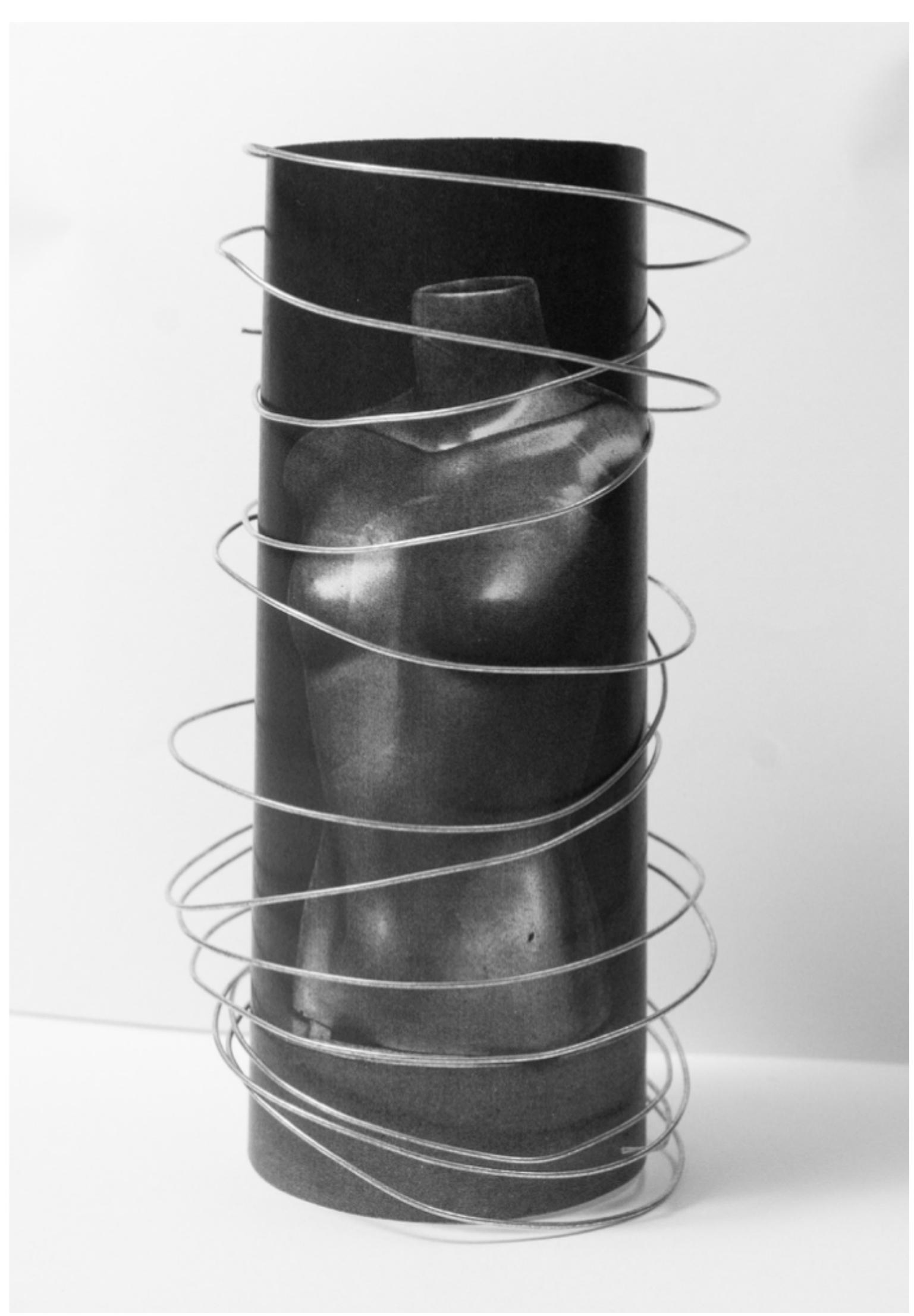
ABSTRACT

Cosa ci dicono le immagini? Come si sentono le immagini? La loro dimensione bidimensionale è rappresentativa di questo sentire? Il workshop Gesto indaga questi tre quesiti sviscerando la relazione tra ciò che l'immagine trasmette, attraverso i suoi elementi figurativi, e ciò che probabilmente vorrebbe comunicare, oltrepassando la sua dimensione figurativa per raggiungere quella emotiva. Attraverso l'utilizzo di differenti materiale i partecipanti hanno fatto emergere il significato dell'immagine.

↓







Luogo Scuola Mohole
Milano, 2022
Collab. Workshop in collaborazione con Alice Machado

Alunni 320
Corsi 3D
Video making
Cinema
Musica
Graphic Design
Recitazione
Scrittura
Fumetto
Fotografia
Web Design
Game

ABSTRACT

Cosa ci dicono le immagini? Come si sentono le immagini? La loro dimensione bidimensionale è rappresentativa di questo sentire? Il workshop Gesto indaga questi tre quesiti sviscerando la relazione tra ciò che l'immagine trasmette, attraverso i suoi elementi figurativi, e ciò che probabilmente vorrebbe comunicare, oltrepassando la sua dimensione figurativa per raggiungere quella emotiva. Attraverso l'utilizzo di differenti materiale i partecipanti hanno fatto emergere il significato dell'immagine.

GUARDIAMO ANCORA LE IMMAGINI?

In riferimento al concetto di *Punctum* di Roland Barthes, il workshop OHHH si focalizza sul grado di attenzione che siamo soliti prestare alle immagini.

OHHH si è svolto durante il periodo di Warm Up in occasione delle attività Skill Building, organizzate da Scuola Mohole. Nasce da un'idea di Alice Machado in collaborazione con Enrico Cerri, Paolo Barbieri, Camillo Frigeni.

- STEP 1 Osserva l'immagine proiettata senza sapere per quanto tempo dovrà farlo. Improvvisamente l'immagine scompare.
- STEP 2 Cosa ha colpito la tua attenzione? Scrivi il nome dell'oggetto che ti è rimasto in mente. Può essere qualsiasi cosa. Una piega di un vestito, un'espressione facciale, un riflesso...
- STEP 3 Avvicinati alla prima immagine posta su un tavolo, al centro della stanza ed utilizza una foratrice per segnare il tuo Punctum. Non preoccuparti se l'area che hai individuato è già stata scelta, segnala ugualmente.
- STEP 4 Avvicinati alla seconda immagine posta su un tavolo, al centro della stanza ed utilizza una foratrice per segnare nuovamente l'area che hai scelto, ovvero il Punctum.
- STEP 5 Osserva nuovamente. Cosa hanno guardato gli altri? Perché proprio quel punto?

OGNI CORSO HA AVUTO A DISPOSIZIONE TEMPISTICHE DI OSSERVAZIONE DIFFERENTI. A PARTIRE DA 30 SECONDI, FINO A 5:30 MINUTI. CIRCA 320 PERSONE, PROVENIENTI DA 11 CORSI DIVERSI, SONO STATE COINVOLTE.

VIDEOMAKING
CINEMA
SOUND DESIGN
GRAPHIC DESIGN
RECITAZIONE
STORYTELLING
FUMETTO
FOTOGRAFIA
3D ANIMATION
WEB DEVELOPMENT
GAME DESIGN



↓



MILANO
SIRIA



Luogo Scuola Mohole
Milano, 2023

Collab. Workshop in collaborazione
con Alice Machado

CORSO Interaction Design
Scuola Belga

ABSTRACT

Secondo riferimento alle opere di Emilio Isgrò l'attività svolta si è incentrata sulle capacità di creare una nuova storia partendo da una struttura narrativa già preimpostata.

- 1 Leggi attentamente il testo, cercando di comprenderne la struttura principale. Il racconto sottoposto era un estratto di "The Murders in the Rue Morgue" di Edgar Allan Poe.
- 2 Concentrati sulle singole parole che caratterizzano il racconto, ti saranno utili per costruire la tua nuova storia.
- 3 Sovrapponi il foglio di acetato al racconto ed utilizza un pennarello (nero, rosso, blu, giallo) per eliminare le parti di testo che risultano inutili al nuovo racconto. Puoi eliminare le singole lettere presenti in più parole per creare una nuova parola. Puoi eliminare intere frasi se non sono pertinenti alla narrazione.





Corso ISIA U, 2020
Progettazione Editoriale
Prof. Roberto Gobesso
Collab. Paolo Caramella
 Luca Caramella
 P4Biz, Armeno (NO)

Libro Dim.210x297mm
Pag. 48, rilegatura filo refe
Carta Soft touch 300gms stampa nero su nero
 Fedrigoni 120gms stampa inchiostro bianco
 Fedrigoni 120gms azzurra stampa inchiostro
 bianco su carta azzurra

ABSTRACT

Durante il corso "Laboratorio di Basic Design", tenuto dalla Prof.ssa Silvana Amato e frequentato durante il primo anno del triennio all'ISIA di Urbino, ho realizzato il primo di tre libri riportati in "A.A.A. L'approccio all'analisi" indaga principalmente la ricerca di nuovi materiali e strumenti al fine di una sperimentazione legata alla discipline del Basic design. Il processo metodologico che ho seguito per la creazione dei tre libri vede il susseguirsi di tre principali fasi: la ricerca, la composizione, e la scelta. Penso che tali passaggi possano condurre ad una maggiore consapevolezza del proprio processo progettuale. Grazie all' "allenamento" esercitato attraverso la creazione dei libri, ho focalizzato sempre più la mia sensibilità ed il mio interesse riguardante alcuni tipi di configurazioni. Questo mi ha portato all'elaborazione di una serie di tavole singole (riportante anche queste in A.A.A) nelle quali ho approfondito tecniche e composizioni individuate nelle sperimentazioni fatte in precedenza.



▼





Corso ISIA U, 2020

Calligrafia

Prof. Monica Dengo

Libro Dim.170x240mm

Pag. 16 + inserti, rilegatura giapponese

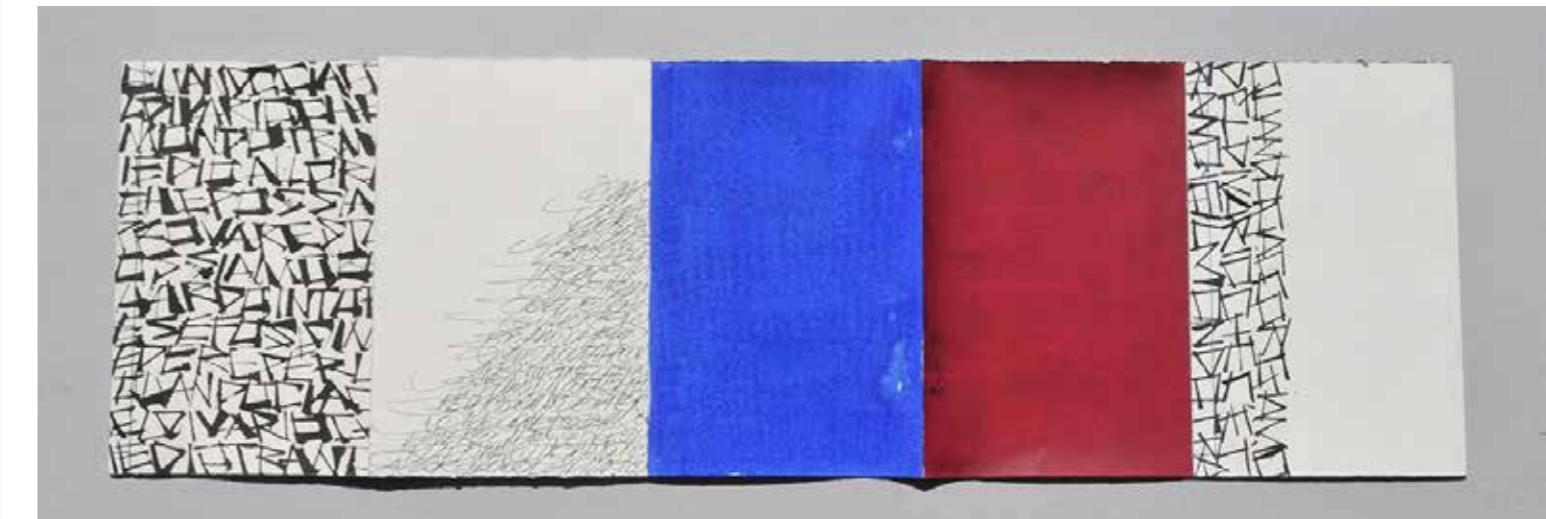
Carta Uso mano 250gms

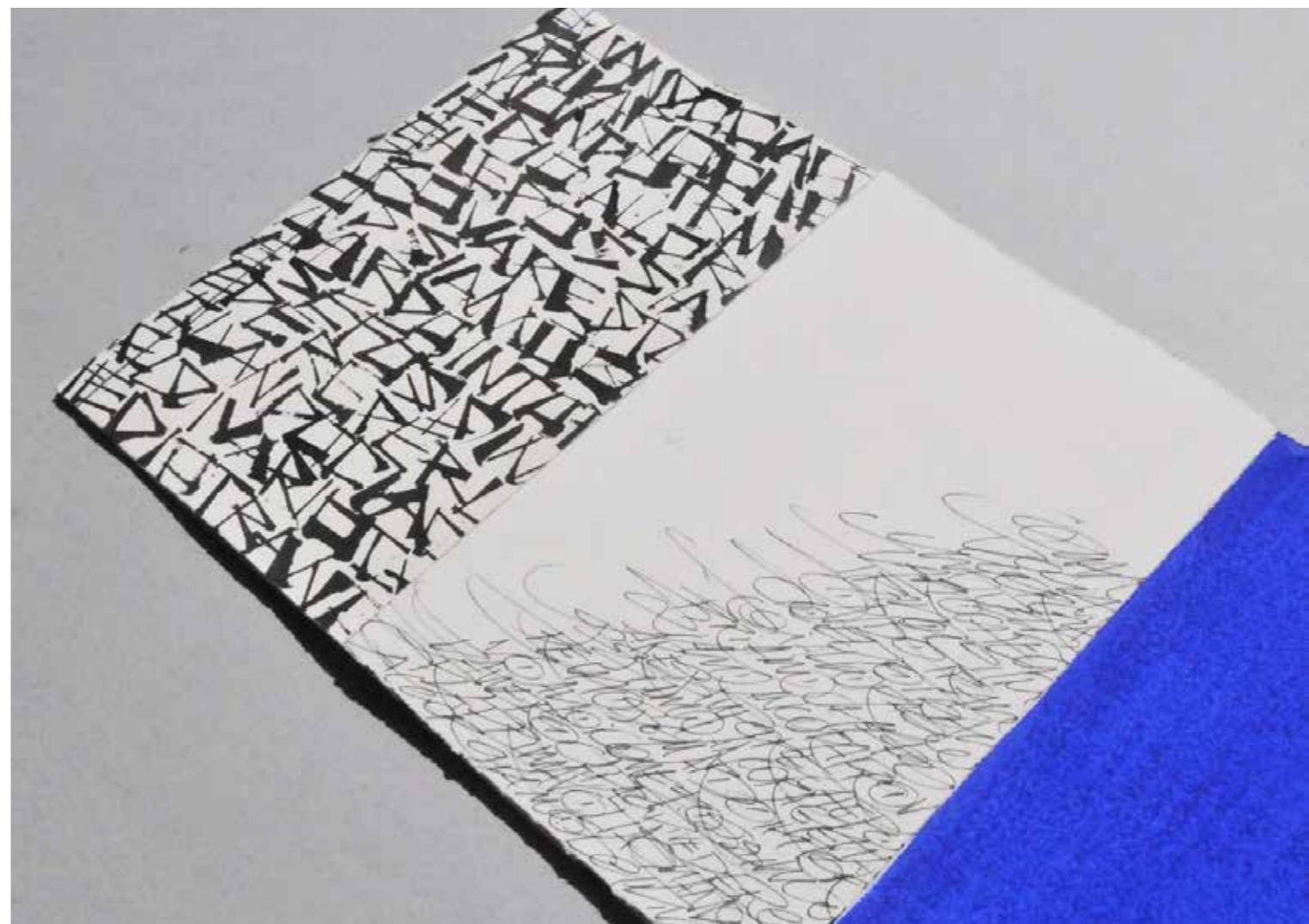
ABSTRACT

Il libro raccoglie sperimentazioni di vario genere utilizzando penne fatte a mano, penne calligrafiche, tinture piatte e texture. L'elemento che unifica l'artefatto è una citazione che in tutto il libro si ripetute in vari stili di scrittura.

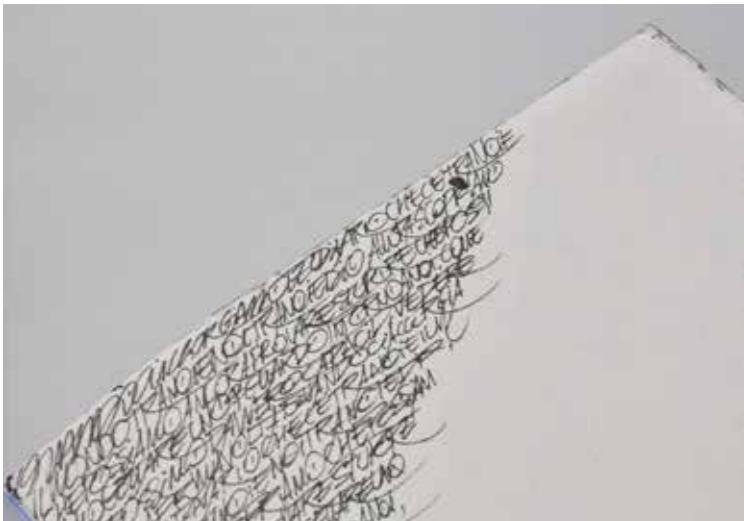
"Quando ci accorgiamo del divario che c'è tra noi e il mondo, tra noi e noi, tra noi e dio, allora scopriamo che possiamo ancora provare stupore, che possiamo gettare uno sguardo intorno a noi, come se fossimo davvero capaci di vedere per la prima volta".

Il rosso e il blu, 2012





↓



Corso ISIA U, 2021
Progettazione Grafica
Prof. Valerio Di Lucente
Julia studio
Collab. Benedetta Stefani
Alice Machado

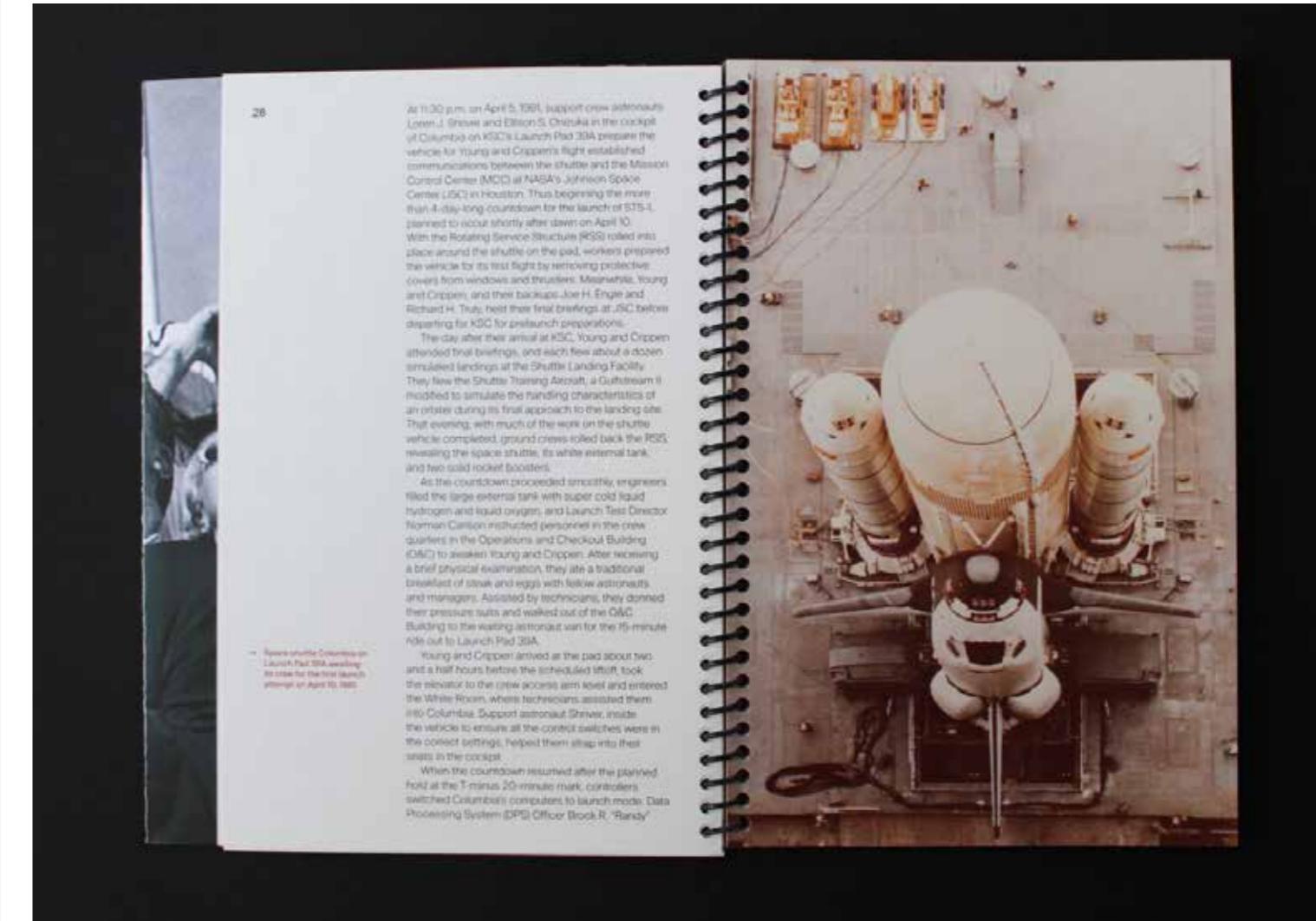
Libro
XY 210x140mm, 560x210mm
Pag. 96 + copertina leporello
Rilegatura spirale nera gomma
Carta Patinata lucida 100gms
Fabriano rossa 80gms

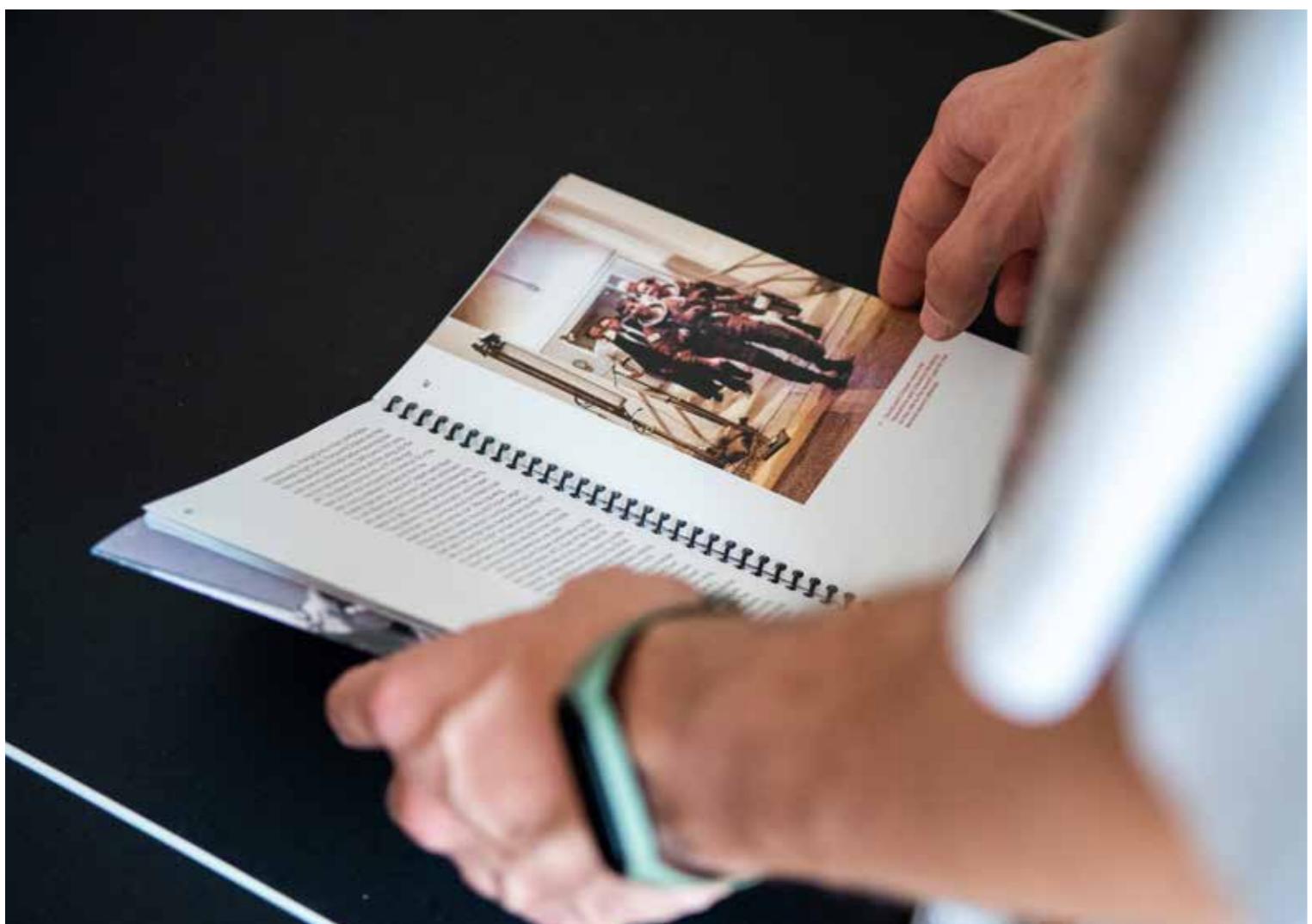
ABSTRACT

Progetto finale realizzato per il corso di "Progettazione Grafica" tenuto da prof. Valerio Di Lucente (Julia Studio) durante il terzo anno del triennio in progettazione grafica e comunicazione visiva presso ISIA Urbino nel gennaio 2020. Il libro riporta 70 splendide fotografie originali scattate prima, durante e successivamente il lancio dello Space Shuttle Columbia. L'artefatto si focalizza sulla storia del lancio avvenuto 40 anni fa, racconta le vicende visivamente attraverso queste foto storiche affiancate a brevi testi introduttivi ad ogni capitolo. "40 YEARS AGO S.C.C." 1981 oltre al pre e post lancio raccoglie le interviste originali dei piloti nell'ultima sezione del libro.

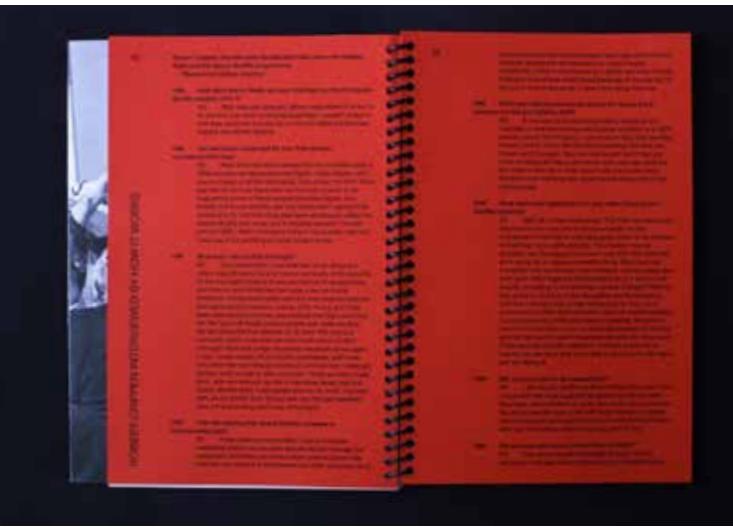
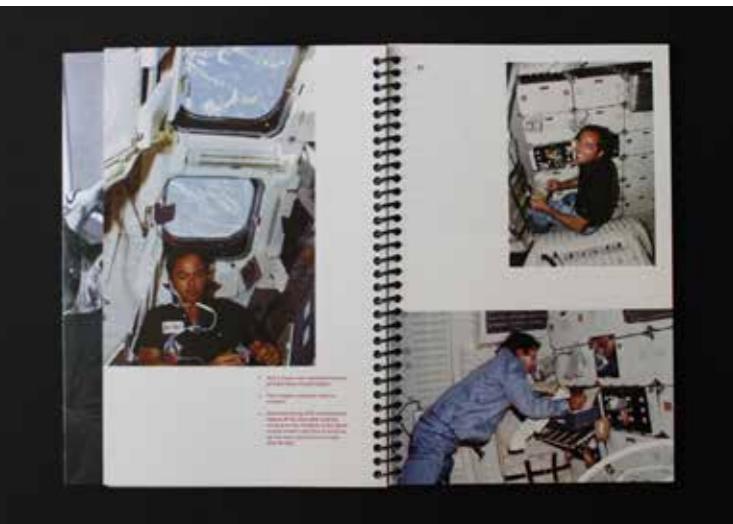


▼





↓



Corso Grafica Editoriale
ISIA U, 2020
Prof. Luca Pitoni
Collab. Alice Machado
Edoardo Fabbri

Libro Dim. 170x240mm
Pag. 49, rilegatura brossura fresata
Carta Carbone
Stampa Bianco su nero

ABSTRACT

Il prodotto editoriale presenta una nuova forma grafica del libro "Bartbley lo scrivano" di Herman Melville. La narrazione del romanzo ruota attorno allo scrivano, figura silenziosa ed enigmatica, la cui unica risposta è "Avrei preferenza di no". La scelta di utilizzare la carta carbone come involucro di ogni pagina, costringe il lettore a strapparle, sporcandosi inevitabilmente le mani. Di conseguenza, il fastidio che proverà lo indurrà a "preferire di non leggerlo", assumendo esattamente l'atteggiamento del protagonista. Per quanto riguarda l'interno, solo il nome di Bartbley è stampato in nero su nero, mentre il testo rimanente, stampato in bianco, verrà progressivamente cancellato dalla mano sporca del lettore. La traccia nera, che si deposita sulle pagine interne e sulla copertina bianca, simboleggia la figura dello scrivano che si insinua nelle dinamiche dell'ufficio e nel linguaggio dei dipendenti proprio come una macchia in espansione.





59



↓

60

CORSO ISIA U, 2021
PROFESSIONE Progettazione Grafica
PROF. Valerio Di Lucente
COLLAB. Julia studio
 Benedetta Stefani
 Carlo Schlatter
 Eugenio Pancaldi
 Isabella Rosa

Mostra Manifesti, francobolli, pubblicazioni, proiezione, supergrafiche
Oggetti Manifesti comunicazione 2 colori serigrafia, 700x1000mm + pallini adesivi arancioni
 Flyer introduttivo, 148x210mm
 Supergrafia, 200x165mm

ABSTRACT

Room 2021 è la presentazione di una serie di lavori realizzati dalla classe di graphic design del terzo anno dell'ISIA U. Un'indagine storica in cui diversi gruppi di studenti sono stati invitati a selezionare eventi, fatti e momenti legati all'inizio di un nuovo decennio. Attraverso una varietà di oggetti che vanno da francobolli a studi di supergrafia, il corso ha indagato diverse dinamiche di rappresentazione in relazione alla scala, all'astrazione e alla citazione. A partire dalla mostra Newer Super-Realism del 1931, al lancio dello Shuttle Mercury-Redstone 3 nel 1961 fino alla caduta dell'URSS nel 1991, Room 2021 è una mostra che riflette sull'atto di celebrare e ricordare.



Elaborati realizzati durante
 il corso di Progettazione Grafica
 tenuto da Valerio Di Lucente

ISIA U 30.04.2021 H 16.00–18.00
 Esposizione in live via Zoom:
www.progetti-isiau.net/room2021

ROOM 2021

Jan Angelini
 Paolo Barbieri
 Sara Bartoccini
 Alessandro Bettini
 Silvia Bonfini
 Alessandro Broni
 Simone Bucci
 Lisa Buttaroni
 Alessio Carboni
 Marco Caverni
 Emma Ceccaroni
 Alessandra Comparetto
 Alice De Almeida Machado
 Edoardo Fabbri
 Luca Galvani
 Daniela Huqi
 Daniel Malaj
 Carlota Martinez
 Matteo Montorfano
 Francesca Narcisi
 Alice Nascimbeni
 Eugenio Pancaldi
 Balsa Pejovic
 Isabella Rosa
 Carlo Andrea Schlatter
 Sofia Semilia
 Benedetta Stefani



Corso ISIA U, 2019,
Laboratorio di Basic Design

Prof. Silvano Amato

Libro Dim.1 100x67mm

Dim.2 100x20mm

Dim.3 100x20mm

Pag. 1) 134

2) 74

3) 40

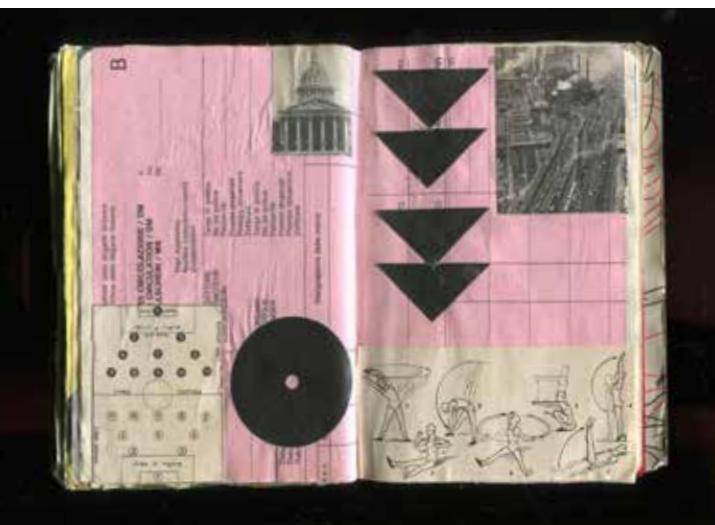
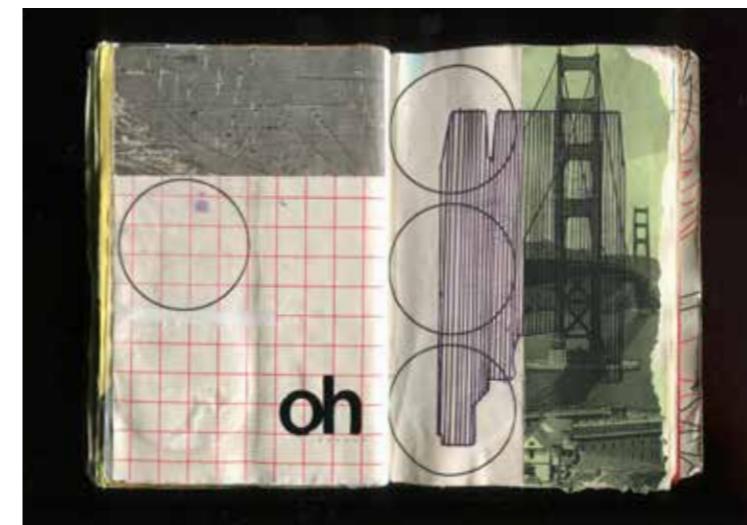
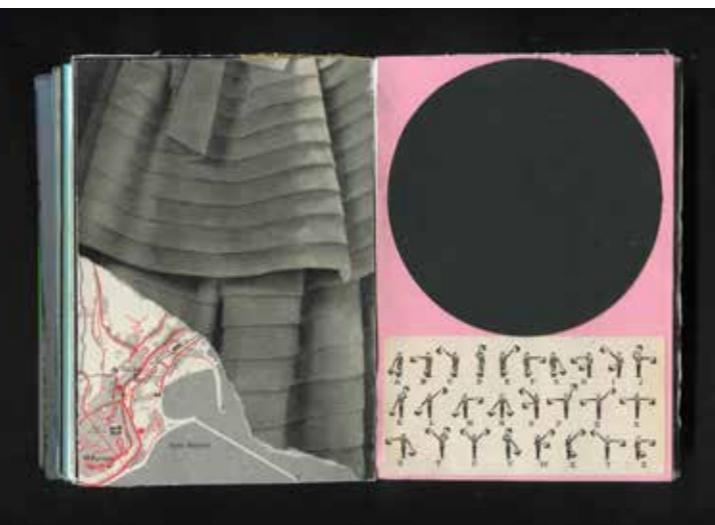
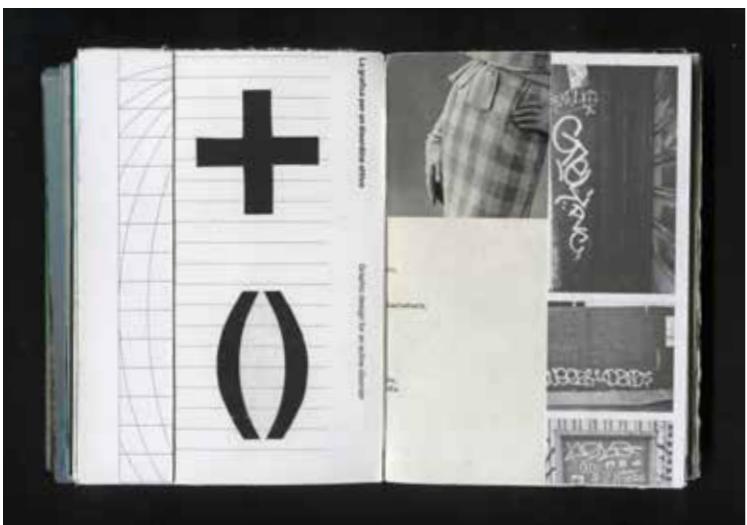
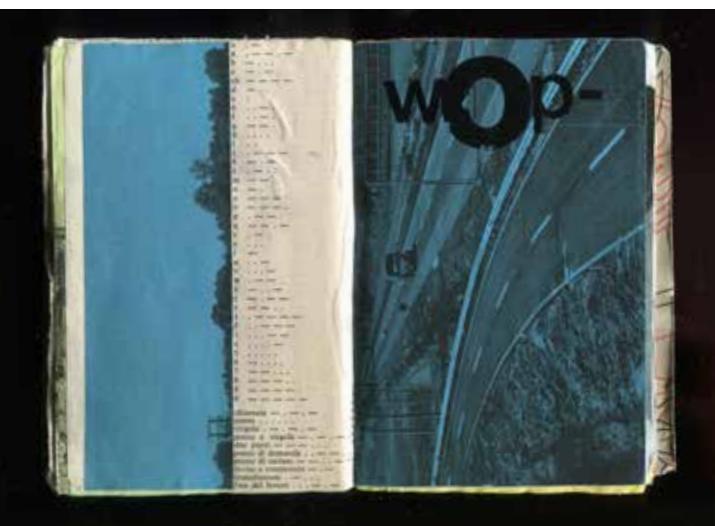
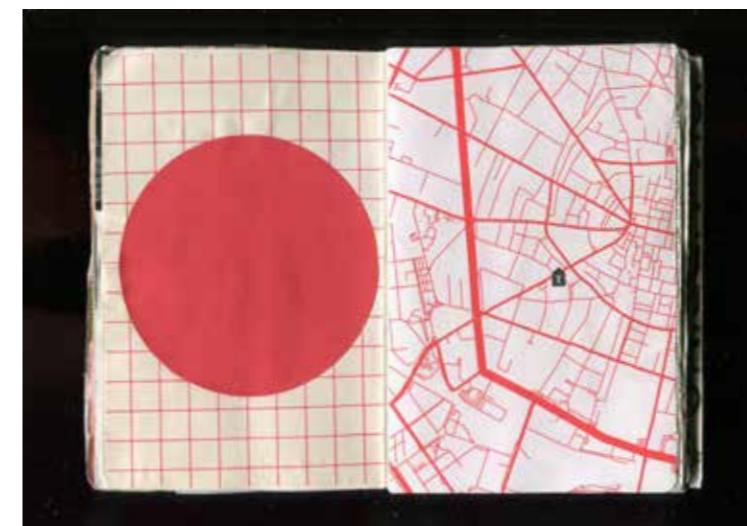
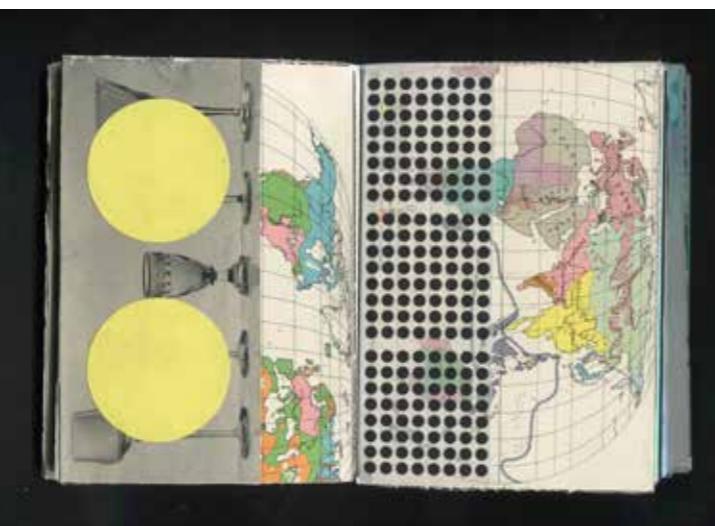
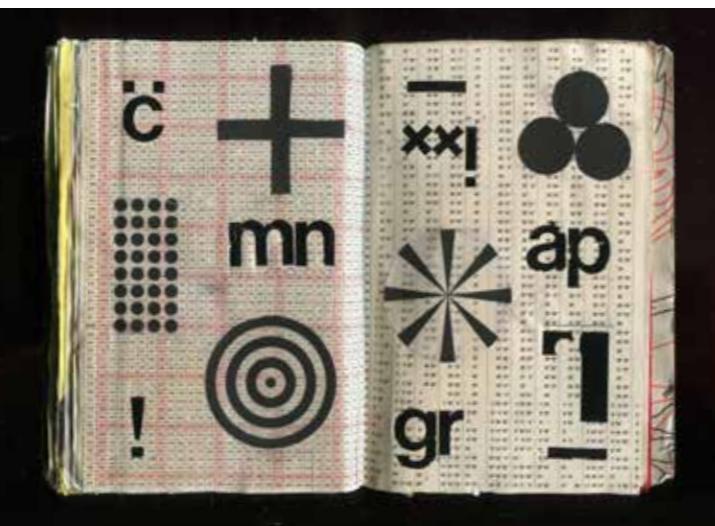
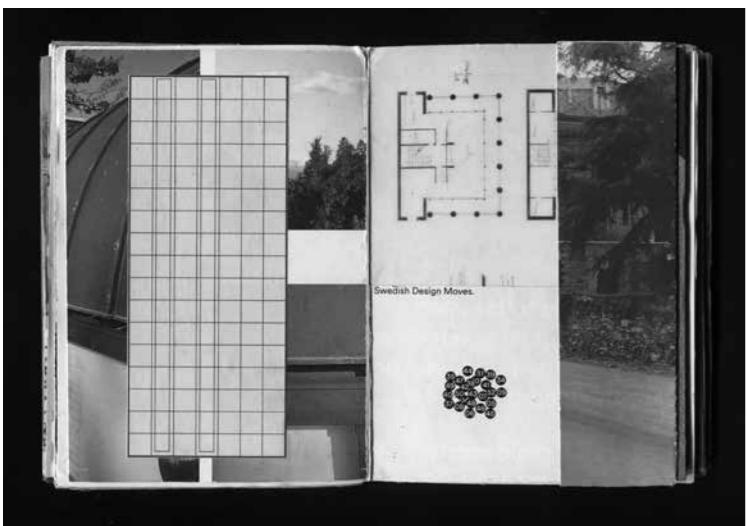
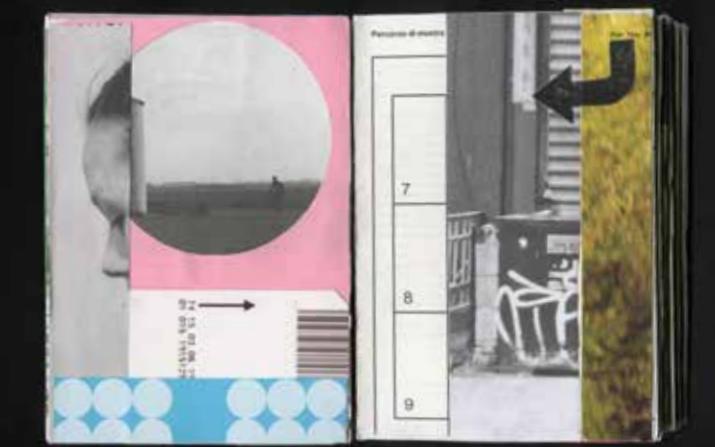
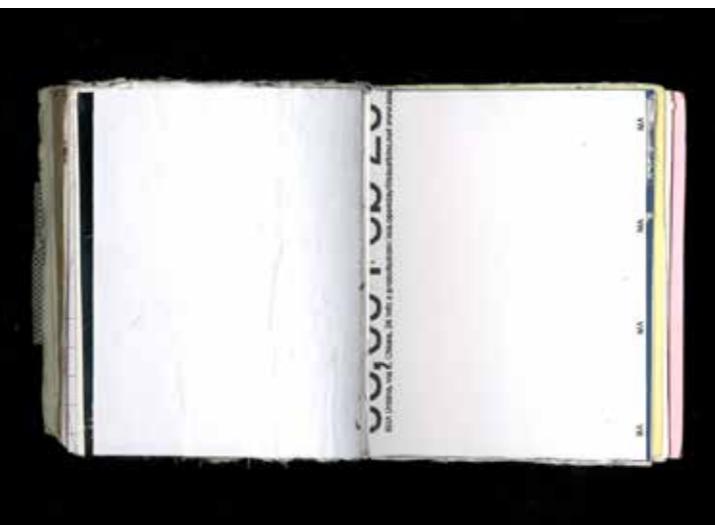
Carta Uso mano circa 100gms

ABSTRACT

Il processo metodologico che ho seguito per la creazione dei tre libri vede il susseguirsi di tre principali fasi: la ricerca, la composizione, e la scelta. Penso che tali passaggi possano condurre ad una maggiore consapevolezza del proprio processo progettuale. Grazie all' "allenamento" esercitato attraverso la creazione dei libri, ho focalizzato sempre più la mia sensibilità ed il mio interesse riguardante alcuni tipi di configurazioni.

▼





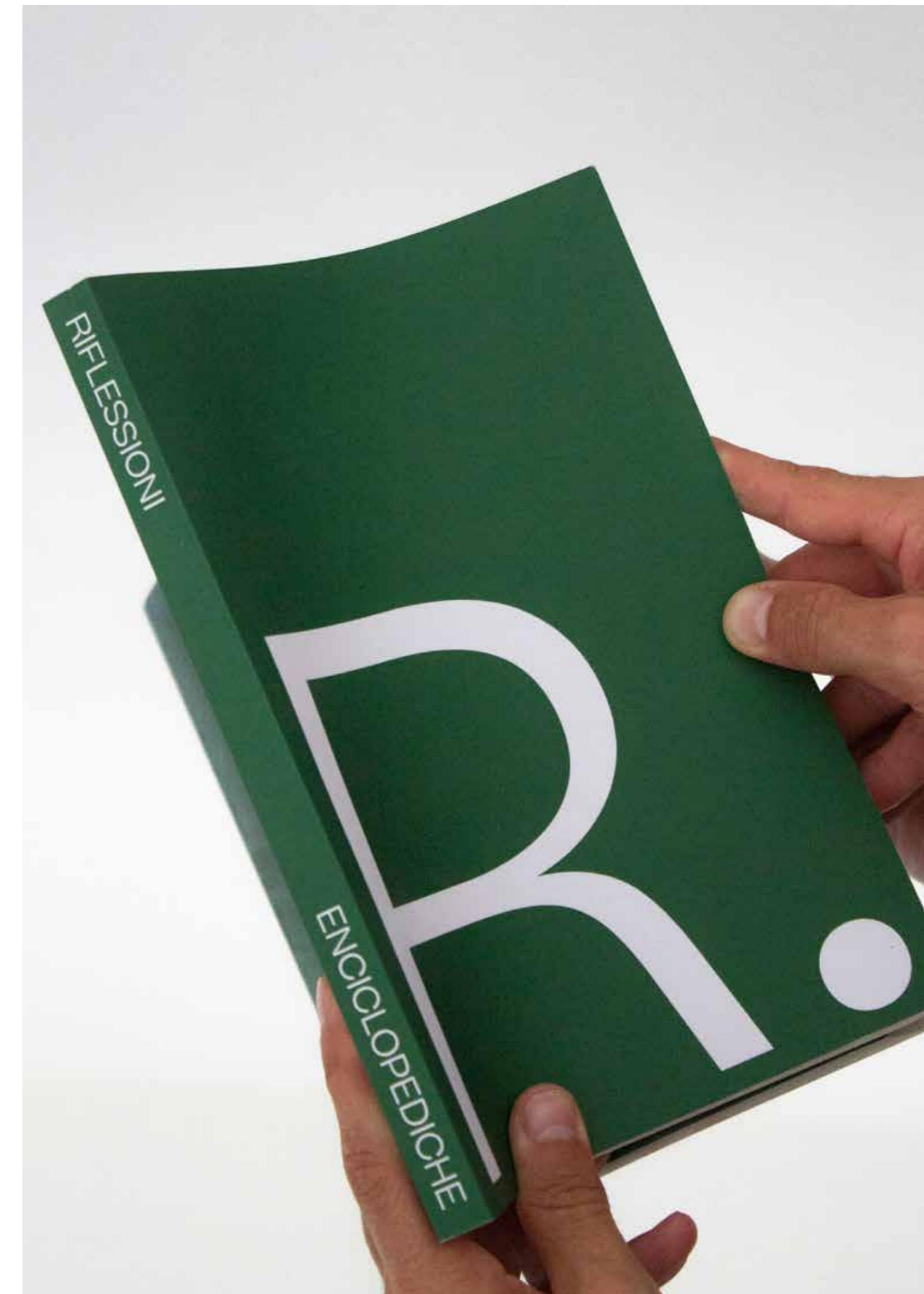
Corso ISIA U, 2020,
Fotografia II, Sociologia
della comunicazione
Prof. Luca Capuano
Matteo Guidi
Collab. Alice Machado

Libro Dim. 170x240mm
Pag. 188, brossura fresata
Carta Patinata Lucida 300g, Soft Touch
Patinata Magno Volume 130gms
Mostra 1 Manifesto comunicazione 1000x700mm
40 tavole esposte teca di plexiglass

ABSTRACT

L'enciclopedia, oggetto che appartiene alla cultura materiale, raccoglie al suo interno le cognizioni relative alle scienze e alle arti nel loro complesso o limitate ad alcuni campi dello scibile. Le immagini che incontro, sfogliando un'enciclopedia, mi portano a riflettere sul generale, per scovare il particolare, per riuscire a comprendere alcuni meccanismi mentali innescati tempo fa. Il progetto consiste nella creazione di una "encyclopedia personale", attingendo dal rigido sistema di classificazione encyclopedico. Punto focale del progetto riguarda la possibilità di promuovere ed incitare l'osservatore a riflettere sulle composizioni create. Le immagini e le voci informative raccolte, sono tracce che contengono una vita sociale autonoma e, in quanto segni, sono capaci di trasmettere un messaggio che parla di noi, in quanto individui singoli e di noi, in quanto apparenti a un sistema sociale composto di segni e simboli codificati. Ogni immagine possiede una significazione che diviene segno riconoscibile se ricollocato o decontextualizzato. L'obiettivo di R.E è quello di fungere come dispositivo per riflettere e conoscere, tramite l'accostamento, la relazione e l'alterazione di contenuti diversi, nuovi concetti da esplorare. Il progetto vuole attivare, nell'osservatore, un ragionamento su come l'immagine parla di noi a prescindere, su come l'intervento artistico sia in grado di mutare il significato di ciò che osserviamo.

▼







Corso ISIA U, 2020,
Tecniche fotografiche
Prof. Stefano Veschi

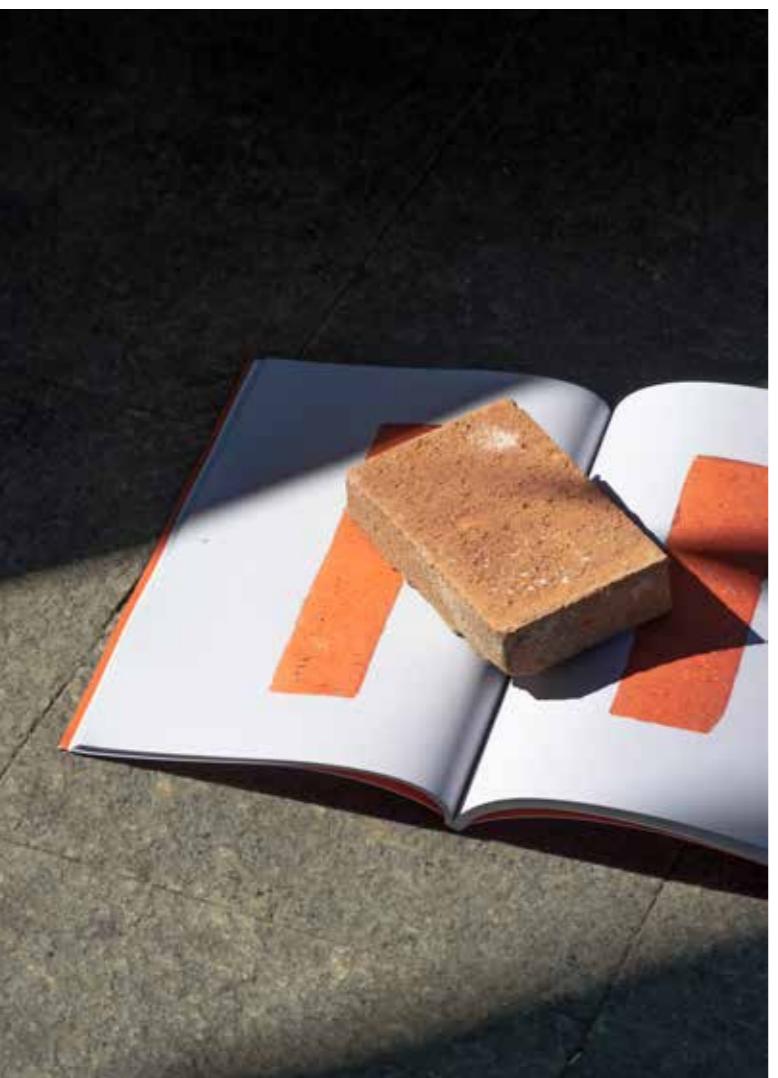
Libro Dim. 180x297mm
Pag. 110, brossura fresata
Carta Arena E.W. smooth usomano 120gms
Arena E.W. smooth usomano 300gms
Mostra 6 Manifesti MTTN 1000x650 mm
2 Manifesti comunicazione 1000x650 mm

ABSTRACT

Mattoni 23x5 nasce da una domanda riguardo la memoria di un spazio: come posso raccontare il tempo trascorso in un luogo che ha segnato la mia adolescenza? Osservo dei mattoni usurati dal tempo, tutti diversi; uno più piccolo, un altro più chiaro, uno curvo e un altro sfregiato. Mi accorgo di quanto il tempo ha lavorato su di essi, di quanto la loro forma iniziale perfetta si sia modificata con il passare del tempo e come quest'ultimo abbia anche lavorato su me stesso. Il mattone è, in questo caso, l'elemento base che costruisce il Gazebo. Fissare attraverso la fotografia 100 mattoni distaccarli concettualmente dal loro contesto iniziale (il muro) per inserirli poi in un libro di pagine con sfondo grigio, ha per me lo scopo di voler comunicare il peculiare al fine di trasformarlo di trasformarlo in universale. Ho scelto quindi la decontestualizzazione, ma anche la freddezza e la sequenza, per poter comunicare il tempo vissuto in uno specifico luogo. Pongo, con questo progetto, l'accento sull'uso della fotografia come strumento di osservazione, ma soprattutto come strumento di riflessione riflessione sulle cose che ci circondano.

▼

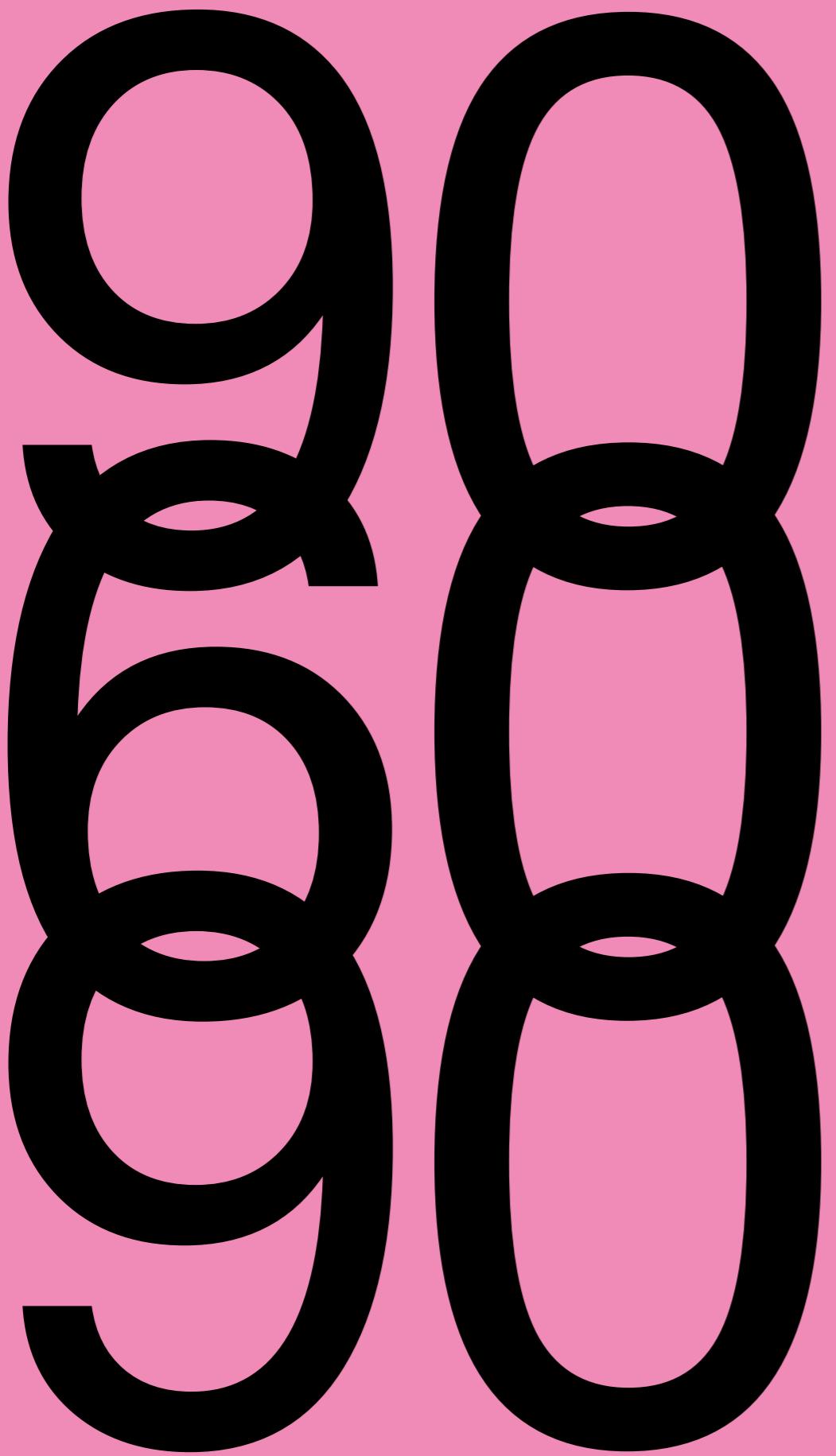






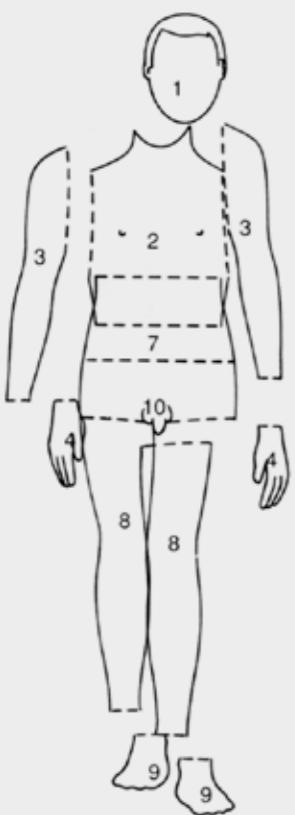
ALTRI ARTEFATTI





I CANONI IMPOSTI INCATENANO

Space Shuttle Columbia — 1981

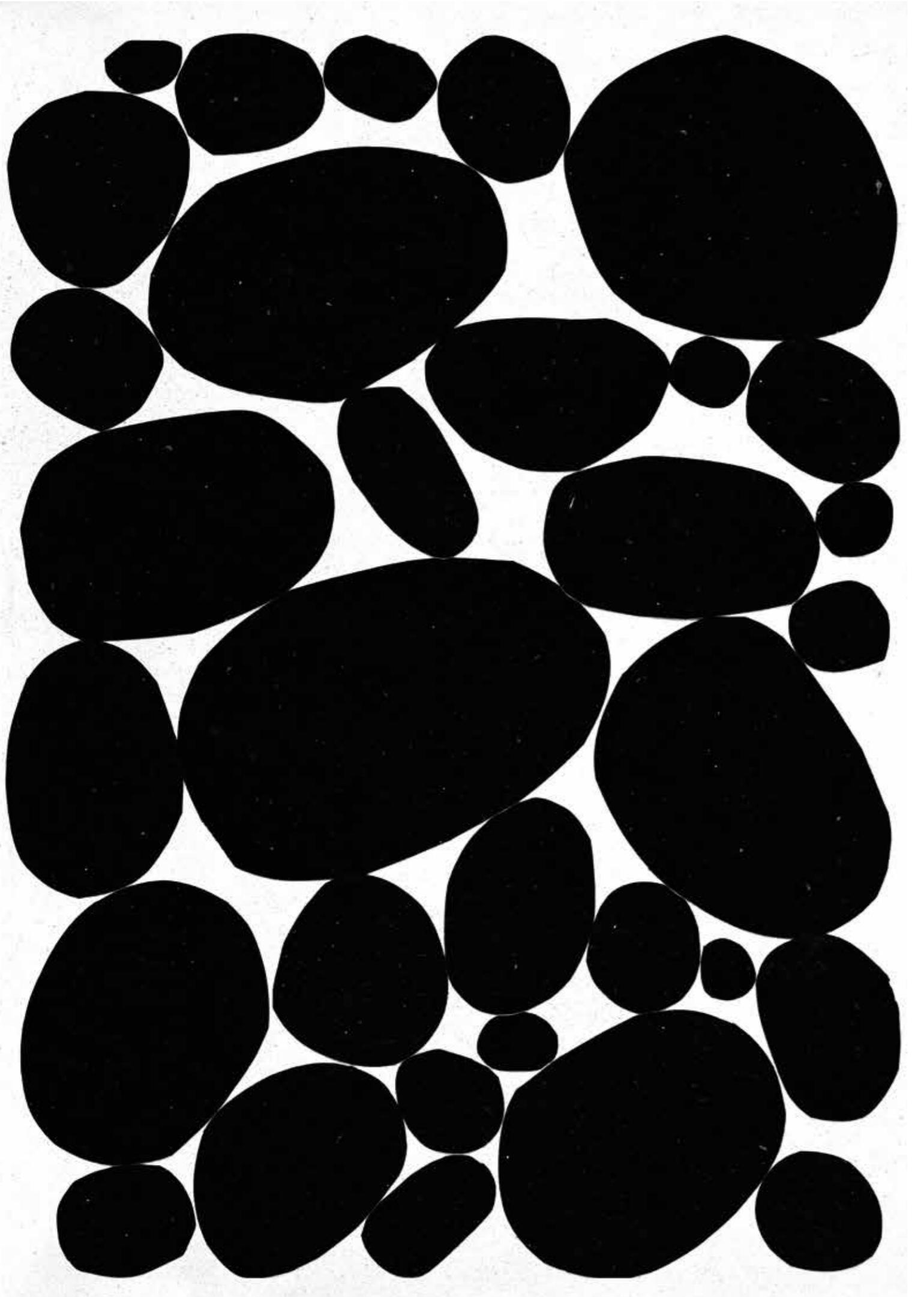


85

↓

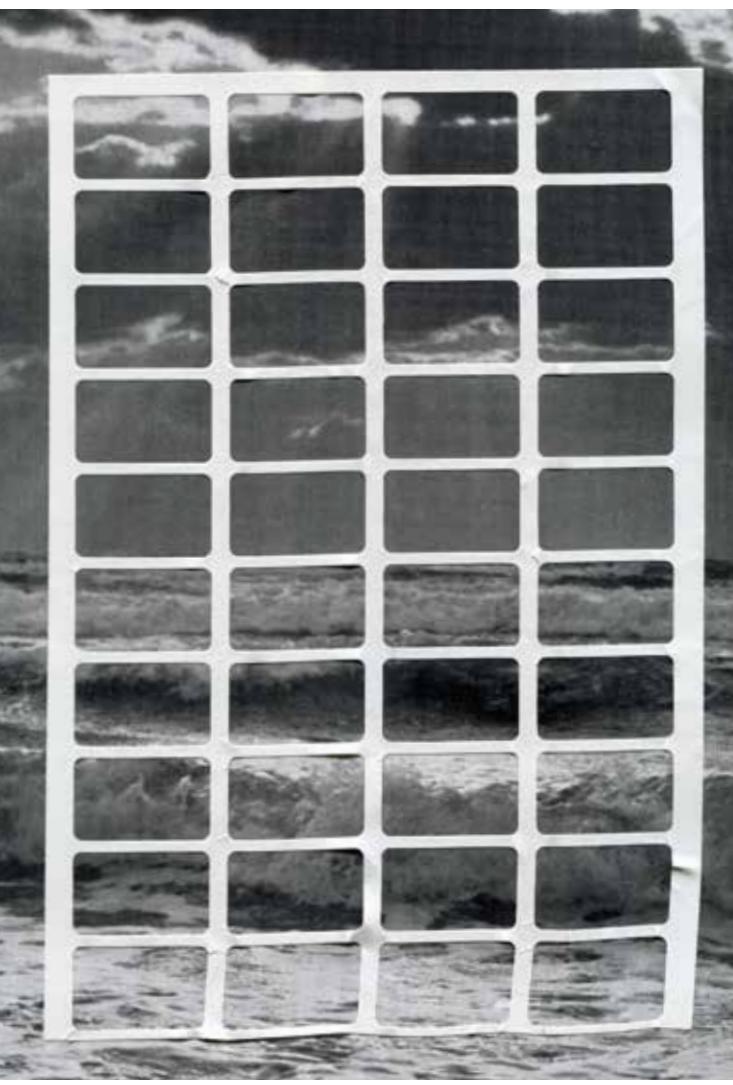
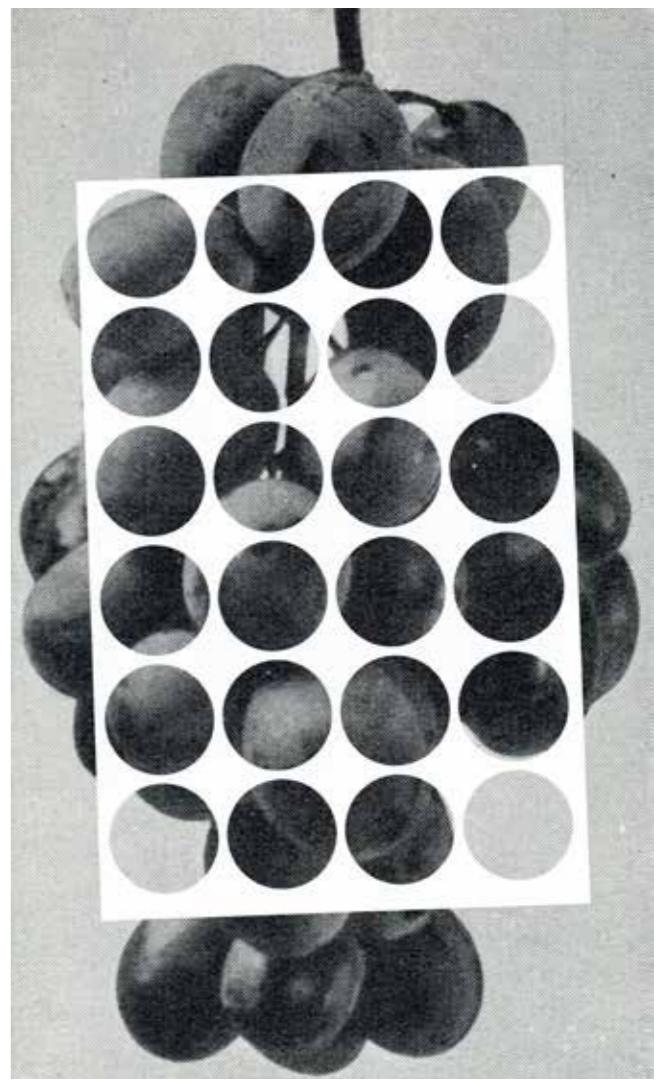


86

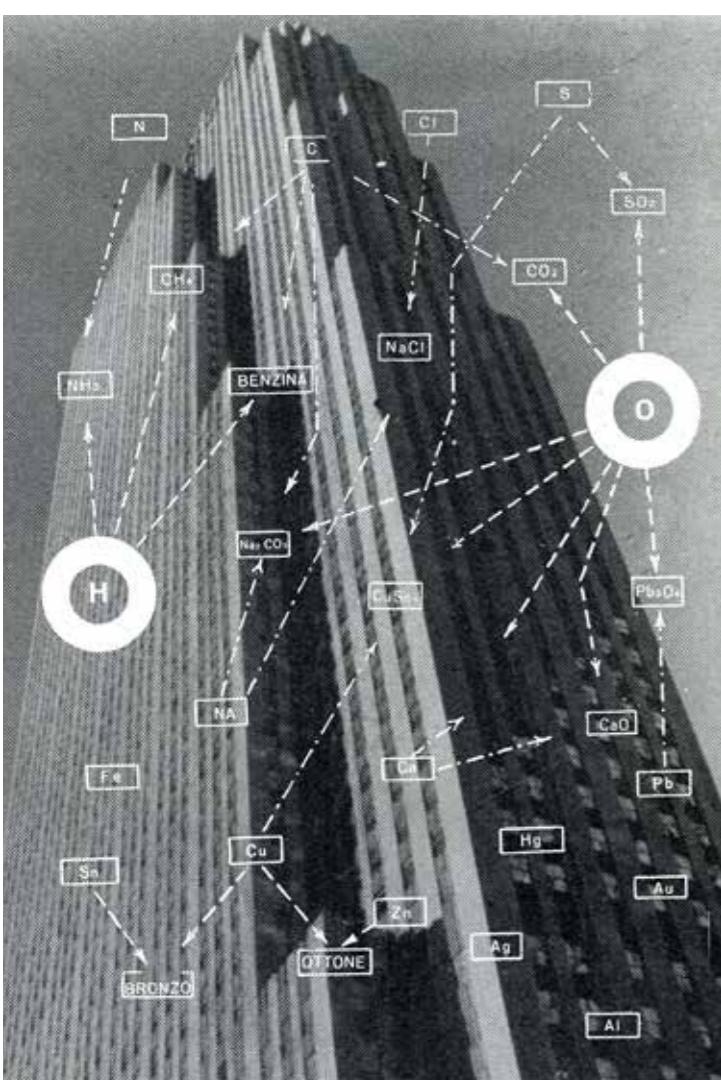


87

↓



88

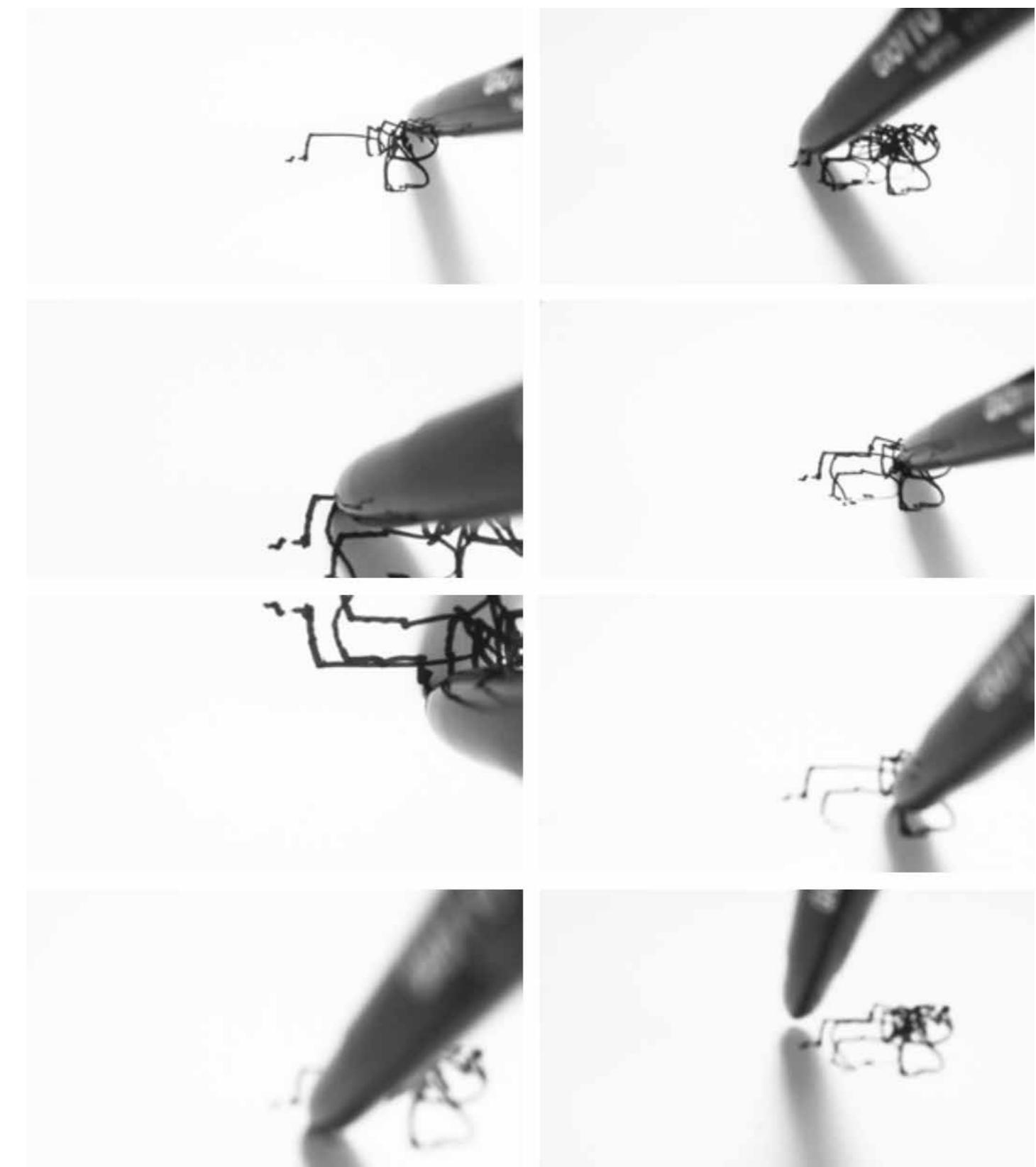


10.			
11.			
12.			
13.			
<input type="checkbox"/> Messa sotto c			
1654 D.IV.2 02.2003 600.000 9			

Doganale CH Autista Di



IMPRESA DI TRASPORTO (nome, indirizzo) MAISON DE TRANSPORT (nom, adresse) TRANSPORTFIRMA (Name, Adresse)	REMORC ANHÄNG
Doc. d'identità n. Pièce d'identité no. Ausweis-Nr.	3.
SCHEDA FICHE-E KONTROL	N. documento doganale /data Ufficio dog. emittente all. marc
AUTISTA CHALIFFEUR FAHRZEUGFÜHRER Nome, cognome e indirizzo Nom, prénom et adresse Name, Vorname und Adresse	CAMI ON/CAMI ON/ZUGFAH 1. 2. 11. 12.
RIMORCI	7. 8.
D.IV.2 02.2003 600.000 91654	



CONTATTI

T. +39 348 6413468
M. infopaolobarbieri@gmail.com
W. www.paolobarbieri.info
IG. [ppablo._](#)